



PTOF

I.C. PASCOLI DE STEFANO

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "G. PASCOLI - DE STEFANO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **26/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0001155/II** del **03/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **07/12/2023** con delibera n. 9*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 6** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 7** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione
- 27** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 34** Aspetti generali
- 35** Insegnamenti e quadri orario
- 38** Curricolo di Istituto
- 46** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 58** Moduli di orientamento formativo
- 63** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 73** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 76** Valutazione degli apprendimenti
- 81** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 87** Modello organizzativo
- 98** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 103** Reti e Convenzioni attivate
- 107** Piano di formazione del personale docente
- 114** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il decreto dell'Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale n. 7 del 20/01/2023 ha previsto la fusione della Scuola Secondaria di I grado "A. De Stefano" di Erice con la Direzione Didattica "G. Pascoli" di Erice, costituendo dall'anno scolastico 2023/2024 l'Istituto Comprensivo "G. PASCOLI - A. DE STEFANO".

POPOLAZIONE SCOLASTICA

I diversi plessi dell'istituto sono ubicati in un'area pedemontana, densamente popolata. L'utenza, proveniente dalla zona circostante, dai quartieri limitrofi e dai comuni vicini, è di estrazione socio-economica-culturale medio-alta. Tuttavia, coesistono situazioni di ricchezza economica e culturale e situazioni di svantaggio di vario tipo. Molti genitori sono impiegati, altri liberi professionisti, altri ancora operai e disoccupati. Il numero di studenti di cittadinanza non italiana è sensibilmente cresciuto e per gli stessi sono stati messi in atto adeguati interventi educativi personalizzati. Parimenti in crescita è il numero di studenti adottati, di figli di genitori separati e con Disturbi Specifici dell'Apprendimento. La maggior parte delle famiglie partecipa attivamente alla vita della scuola, apportando contributi personali, proposte valide e possibili soluzioni, rispondenti ai bisogni della scuola e del quartiere. Le famiglie vengono sensibilizzate ai temi della sicurezza, della legalità e di tutte le problematiche sociali, che vengono affrontate in classe con gli alunni.

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

La Scuola insiste in una zona residenziale, ricca di servizi, ben collegata con le zone limitrofe. Numerosi i centri di aggregazione e i servizi socio-culturali con cui la Scuola intrattiene rapporti di collaborazione. L'Istituto intesse una fitta rete di relazioni favorevoli e positive con tutte le agenzie educative del territorio ed elabora con esse progetti significativi, anche a costo zero.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Il territorio di Erice ricopre una vasta area che comprende il Monte San Giuliano, sulla cui sommità si erge l'antica città di Erice, e la valle circostante che si estende fino al litorale marino. L'economia del paese è principalmente legata al turismo, all'agricoltura e all'artigianato mentre l'industria è costituita soprattutto da aziende che operano nel comparto alimentare ed edile. Gli edifici scolastici sono tutti facilmente raggiungibili, una sede centrale sita in via Fratelli Aiuto, n. 16, il plesso Gemellini Asta in via S. Caruso, i plessi Pascoli e Gulotta in via Caserta. Dal punto di vista strutturale sono in buono stato e, grazie anche ai finanziamenti della Comunità Europea (progetti PON/FESR/POR), sono



stati migliorati e sono state abbattute le barriere architettoniche. I plessi sono dotati di: laboratorio informatico, laboratorio scientifico, linguistico e musicale, pannelli fotovoltaici, cablaggio della rete LAN, videocitofono, sistema di allarme, spazi verdi esterni e cortili recintati. Il Plesso Gulotta è dotato di un'aula per il servizio mensa. Il Plesso G. Asta è dotato di due aule tecnologiche (PC, Lim/Digital Board e banchi modulari che permettono di lavorare con un assetto non convenzionale), di cui una 3.0, ulteriormente corredata di tablet e schermo interattivo. Tutte le aule, luminose e climatizzate, sono fornite di LIM, Digital Board e PC. La scuola, laddove è ubicata, risulta facilmente raggiungibile; dietro richiesta dei genitori, gli alunni residenti hanno la possibilità di usufruire del servizio scuolabus, messo a disposizione dall'amministrazione comunale.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"G. PASCOLI - DE STEFANO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TPIC84700E
Indirizzo	VIA FRATELLI AIUTO 16 CASA SANTA 91016 ERICE
Telefono	0923565660
Email	TPIC84700E@istruzione.it
Pec	tpic84700e@pec.istruzione.it

Plessi

SCUOLA INFANZIA "A. GULOTTA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TPAA84701B
Indirizzo	VIA CASERTA N.23/25 ERICE-CASA SANTA 91016 ERICE

SCUOLA INFANZIA "GEM. ASTA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TPAA84702C
Indirizzo	VIA SALVATORE CARUSO S.N.C. ERICE-CASA SANTA 91016 ERICE

PLESSO "G. PASCOLI" (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TPEE84701L
Indirizzo	VIA CASERTA N.48 FRAZ. CASA-SANTA 91100 ERICE
Numero Classi	13
Totale Alunni	242

PLESSO "GEMELLINI ASTA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TPEE84702N
Indirizzo	VIA SALVATORE CARUSO S.N.C. ERICE 91016 ERICE
Numero Classi	17
Totale Alunni	352

S.M.S "A.DE STEFANO" ERICE C.S. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TPMM84701G
Indirizzo	VIA F.LLI AIUTO 16 SUC. VIA S. CARUSO LOC. ERICE CASA SANTA 91016 ERICE
Numero Classi	24
Totale Alunni	411



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Disegno	1
	Informatica	4
	Musica	1
	Scienze	2
	Cucina	1
Biblioteche	Classica	3
	Informatizzata	1
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	78
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	42
	Ulteriori PC disponibili	9

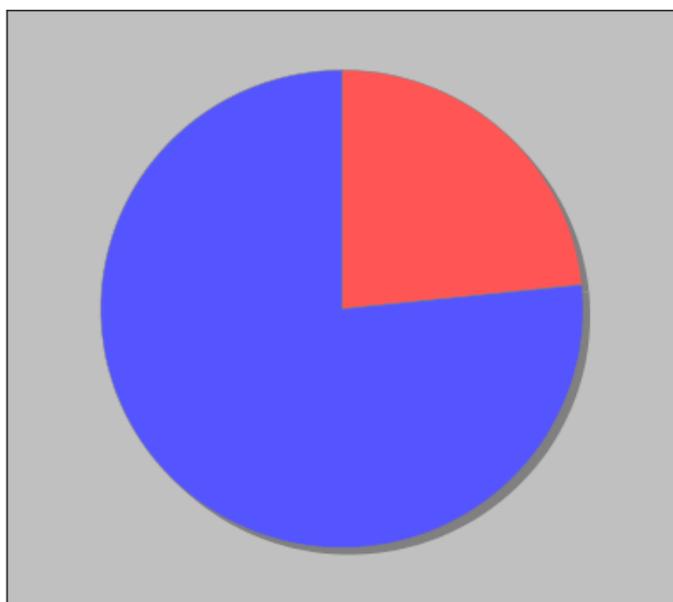


Risorse professionali

Docenti	153
Personale ATA	31

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 47
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 154

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 13
- Da 2 a 3 anni - 20
- Da 4 a 5 anni - 12
- Piu' di 5 anni - 110



Aspetti generali

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Si indicano di seguito gli aspetti generali della Vision e della Mission dell'Istituto fissati per il triennio di riferimento, in coerenza con i bisogni formativi espressi dal territorio e le risorse disponibili descritte nella prima sezione del PTOF, nonché in relazione ai percorsi di miglioramento da attivare.

La nostra Scuola intende attuare un curriculum verticale, pienamente condiviso, nell'ottica di un percorso educativo unitario, che fornisca agli alunni i prerequisiti indispensabili per il proseguimento degli studi in ogni ordine di scuola, nell'ottica di un contesto inclusivo in continuo miglioramento, che promuova lo sviluppo delle competenze e delle potenzialità di ogni alunno. Per Vision intendiamo l'orizzonte strategico dell'offerta formativa, le idee guida che la caratterizzano, la capacità di innovare guardando al futuro, la proiezione delle azioni che si intendono intraprendere. La Vision è la premessa fondamentale per guidare all'acquisizione di risorse e alla messa in campo di possibili innovazioni, all'individuazione di metodologie didattico organizzative e ha lo scopo di definire la direzione verso cui deve tendere il cambiamento a lungo termine dell'Istituto. La Mission da sempre perseguita dall'Istituto - "Promuovere la formazione dell'uomo e del cittadino del mondo, che sappia esercitare competenze di cittadinanza attiva" - si propone di contribuire alla costruzione di un'identità, consapevole dell'importanza dell'unicità e della singolarità culturale di ogni studente lavorando nella prospettiva del successo formativo.

Priorità Obiettivi formativi

- Rispetto dell'unicità della persona;
- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning;
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni;
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso: l'educazione



interculturale, lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della solidarietà, della sostenibilità ambientale, dei beni comuni e paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

- Sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- Sviluppo delle competenze digitali dei docenti e degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo e del cyberbullismo;
- Potenziamento delle azioni riguardanti l'inclusione degli alunni con BES anche attraverso la produzione di materiale strutturato volto a facilitare il processo di insegnamento-apprendimento;
- Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;
- Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- Definizione di un sistema di orientamento interno ed esterno.

SCELTE GENERALI DI GESTIONE ED AMMINISTRAZIONE

Per quanto attiene alle scelte di gestione e amministrazione, fermo restando il puntuale rispetto di quanto le norme prescrivono, anche in ordine alle competenze degli Organi Collegiali, esse devono essere coerenti con le finalità e gli obiettivi che il Piano dell'offerta formativa esprime. In primo luogo, va ricercata la partecipazione attiva e responsabile di tutte le componenti della scuola alle fasi di progettazione, realizzazione e valutazione delle attività.

Qualità dell'azione didattica

- Superare una visione individualistica dell'insegnamento per favorire cooperazione, sinergia, trasparenza e rendicontabilità;
- Adottare metodologie di insegnamento/apprendimento diversificate, di tipo attivo e partecipativo, atte a promuovere la formazione del senso critico: privilegiare metodologie laboratoriali in tutti gli



ambiti disciplinari, avendo cura della dimensione trasversale dei saperi;

- Progettare attività che realizzino una piena continuità educativa, garantendo la continuità del processo educativo fra Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria (e Scuola Secondaria di primo grado – continuità esterna), da intendersi come percorso formativo integrale e unitario seppur differenziato sotto l'aspetto dei contenuti;
- Attuare progetti che rispondano al principio della significatività dell'ampliamento dell'offerta formativa e non si configurino, invece, come forma qualunquistica di progettualità diffusa. I progetti extracurricolari, nel rispetto dei criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti, saranno valutati e deliberati solo in presenza di risorse umane, strutturali e finanziarie che ne rendano fattibile l'attuazione;
- Rendere maggiormente funzionale la valutazione degli studenti attraverso prove comuni strutturate iniziali, intermedie e finali, per tutte le classi di Scuola Primaria e organizzate per classi parallele, e la tabulazione dei dati per una migliore rendicontazione;
- Pianificare le attività educative e didattiche e l'innovazione delle pratiche di classe attraverso: il potenziamento del curriculum obbligatorio; la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo; l'apertura pomeridiana della scuola, con possibilità di apertura nei periodi estivi.

Partecipazione e Collegialità

- Coinvolgere tutte le componenti nei processi di elaborazione del PTOF, dei Regolamenti e nella verifica dell'efficacia delle azioni intraprese, nel rispetto delle competenze e dei ruoli di ciascuno;
- Sviluppare il senso di appartenenza al gruppo, alla comunità, alla scuola attraverso la cooperazione e la collaborazione tra scuola, studenti e famiglie. Apertura ed interazione con il territorio
- Favorire la stesura di convenzioni, accordi di rete, etc. tra scuole e tra scuola ed enti locali per promuovere forme di cooperazione, informazione e formazione;
- Partecipare alle iniziative proposte nel territorio. Efficienza e trasparenza
- Attivare azioni volte a diffondere l'informazione e la comunicazione tra scuola e famiglia all'interno di tutto il personale;
- Favorire il costante monitoraggio dei processi e delle procedure in uso, finalizzato al miglioramento e al superamento delle eventuali criticità;
- Improntare la gestione e l'amministrazione sulla base di criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza;



- Gestire l'attività negoziale, nel rispetto delle prerogative previste dalle disposizioni normative vigenti, al massimo della trasparenza e della ricerca dell'interesse primario della scuola;
- Semplificare le procedure amministrative e proseguire nel processo di digitalizzazione e dematerializzazione.

Qualità dei servizi

- Imparzialità nell'erogazione del servizio;
- Potenziare il sistema di valutazione della nostra istituzione scolastica, nel processo di autovalutazione, sulla base dei protocolli di valutazione e delle scadenze temporali stabilite dall'Invalsi;
- Individuare azioni volte a migliorare il benessere degli studenti, la soddisfazione delle famiglie e degli operatori; • Supportare l'innovazione tecnologica con azioni mirate e l'adesione ai progetti PON;
- Realizzare il monitoraggio periodico e sistematico delle principali attività dell'Istituto;
- Promuovere aspetti innovativi che caratterizzino sia le pratiche didattiche che il modello organizzativo adottato.

Formazione del personale

- Definire proposte di formazione collegate al piano di miglioramento, alle aree di priorità tra cui l'approfondimento del tema della valutazione, lo sviluppo della didattica per competenze, in particolare per l'elaborazione del curriculum relativo a competenze trasversali;
- Organizzare attività di formazione e di aggiornamento del personale docente e ATA a sostegno del progetto educativo-didattico e della gestione amministrativa nella prospettiva della formazione permanente e continua. Sicurezza
- Promuovere la cultura della sicurezza, anche a livello digitale e nel rispetto delle normative di tutela della privacy, attraverso la formazione, l'informazione e attraverso la partecipazione a specifici progetti.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti e renderli più omogenei fra classi parallele attraverso una maggiore condivisione di programmazione e metodologie didattiche.

Traguardo

Attivare processi didattici e progettuali in un'ottica di continuo miglioramento, con lo scopo di fornire gli strumenti per un autonomo apprendimento permanente.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove, affinché si riduca il numero degli alunni che si collocano nelle fasce 1 - 2.

Traguardo

Rafforzare negli alunni le capacità di comprensione, di riflessione, di ricerca di strategie per risolvere problemi in ambiti diversi.

● Competenze chiave europee



Priorità

Valutare in modo oggettivo e sistematico le competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Monitorare l'azione educativo - didattica, attraverso rubriche valutative improntate a criteri di condivisione, chiarezza e trasparenza.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Piano di Miglioramento 2022 - 2025

NUCLEO INTERNO DI AUTOVALUTAZIONE (NIV)

- Revisione e pubblicazione RAV.
- Pianificazione di un percorso di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel RAV.
- Supporto al Dirigente Scolastico per la gestione del processo di miglioramento.
- Monitoraggio e valutazione periodica dello stato di avanzamento del Piano di Miglioramento (PdM).
- Predisposizione di questionari di monitoraggio – questionari di percezione.
- Predisposizione del “Bilancio Sociale”.
- Documentazione dell’attività dell’Unità di Autovalutazione d’Istituto.

DAL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE (RAV) AL PIANO DI MIGLIORAMENTO (PdM)

Il Rapporto di Autovalutazione (RAV) ha rappresentato la base di partenza per l’avvio di una profonda riflessione, che, partendo dai dati a disposizione, mettesse a punto un piano complessivo di cambiamento/rinnovamento in grado di modificare alcuni dati di partenza (punti di debolezza).

Si ritiene, inoltre, centrale interporre bisogni ed esigenze di un Istituto Comprensivo appena formato, nel quale è necessario uniformare ed armonizzare le diverse esperienze, le impostazioni procedurali e la visione del lavoro dei singoli e della comunità. Si provvederà alla graduale costruzione del curricolo dell’Istituto, poiché attraverso il miglioramento della sua struttura, con riferimento ai contenuti culturali e alle scelte metodologiche e didattiche si riusciranno a garantire esiti positivi nelle classi e a promuovere il successo formativo nel breve e medio periodo.

Dati di partenza (punti di debolezza):

- Valutare in modo oggettivo e sistematico le competenze chiave e di cittadinanza : in generale gli studenti raggiungono una sufficiente autonomia nell’organizzazione dello studio e nell’autoregolazione dell’apprendimento e il livello delle competenze chiave e di



cittadinanza raggiunto è accettabile. Solo pochi, infatti, non sono in grado di rispettare le regole e muoversi in situazioni nuove, sfruttando le abilità e le conoscenze basilari acquisite; tuttavia, la scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento, ma non utilizza strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.

- Migliorare gli esiti delle Prove Nazionali affinché si riduca il numero degli alunni che si collocano nelle fasce 1-2: sebbene gli esiti della scuola primaria nelle prove standardizzate nazionali abbiano avuto punteggi superiori alla media nazionale, permangono criticità negli esiti della scuola secondaria di primo grado. È, pertanto, necessario rivedere le scelte didattico-metodologiche ed organizzative per rafforzare negli alunni le capacità di comprensione, di riflessione, di ricerca di strategie per risolvere problemi in ambiti diversi.
- Migliorare gli esiti e renderli più omogenei fra classi parallele attraverso una maggiore condivisione di programmazione e metodologie didattiche: in generale gli esiti degli studenti registrano un andamento positivo, tuttavia, emergono delle lievi differenze tra le varie classi dell'istituto: sorge, pertanto, l'esigenza dell'utilizzo di criteri e griglie di valutazione comuni, al fine di garantire la piena realizzazione del curriculum, di un maggiore coordinamento tra gli insegnanti che devono progettare, lavorare e verificare per classi parallele e, infine, un'organizzazione educativa e didattica personalizzata/individualizzata, sia negli obiettivi sia nei percorsi formativi.

IL PIANO DI MIGLIORAMENTO TRIENNIO 2022-2025

I contenuti del PTOF hanno una naturale corrispondenza con il PdM. Le scelte progettuali e i relativi obiettivi formativi sono, infatti, speculari agli obiettivi di processo individuati nel Rapporto di autovalutazione (RAV). Di seguito si riportano in sintesi le priorità/traguardi (risultati previsti in relazione alle priorità strategiche), gli obiettivi di processo, i risultati attesi, le modalità di monitoraggio, le azioni previste e la pianificazione delle attività che la scuola si pone nella sua azione di miglioramento in un periodo a lungo termine.

RISULTATI SCOLASTICI

PRIORITÀ

- Migliorare gli esiti e renderli più omogenei fra classi parallele attraverso una maggiore condivisione di programmazione e metodologie didattiche.

TRAGUARDO

- Attivare processi didattici e procedurali in un'ottica di continuo miglioramento con lo scopo di fornire gli strumenti per un autonomo apprendimento permanente.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

PRIORITÀ



- Migliorare gli esiti delle prove affinché si riduca il numero degli alunni che si collocano nelle fasce 1-2.

TRAGUARDO

- Rafforzare negli alunni le capacità di comprensione, di riflessione, di ricerca di strategie per risolvere problemi in ambiti diversi.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

PRIORITÀ

- Valutare in modo oggettivo e sistematico le competenze chiave e di cittadinanza.

TRAGUARDO

- Sviluppo e condivisione di un curriculum verticale sulle competenze chiave e di cittadinanza.
- Elaborazione di unità di apprendimento e di rubriche di valutazione.



PRIORITÀ RISULTATI SCOLASTICI				
Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione				
Obiettivo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione	Azione
Strutturare attività, percorsi e progetti per il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle competenze di problem solving e logico-matematiche, del metodo di studio e della comprensione del testo.	Attivare processi didattici e progettuali in un'ottica di continuo miglioramento, con lo scopo di fornire gli strumenti per un autonomo apprendimento permanente.	Valutazione formativa e sommativa.	Somministrazione di prove valutative per classi parallele.	Strutturazione e realizzazione di percorsi di recupero, di consolidamento e di potenziamento in orario scolastico ed extrascolastico, da svolgersi per singola classe, per piccoli o grandi gruppi, a livello individuale, per competenze e con il supporto delle nuove tecnologie.
Area di processo: Ambiente di apprendimento				
Migliorare le pratiche didattiche attraverso la condivisione di materiali e l'evidenza di buone prassi.	Disponibilità di materiali comuni, accessibili e fruibili a tutti i docenti.	Uso condiviso di risorse.	Questionario docenti.	Impostare prove comuni nei dipartimenti e interclasse. Creare una banca dati di prove divise per ambiti e un archivio digitale di risorse e buone prassi.
Area di processo: Inclusione e differenziazione				
Realizzazione di un progetto didattico-educativo atto a favorire il processo di inclusione, a valorizzare la diversità come risorsa di crescita del gruppo classe, grazie alla professionalità dell'insegnante di sostegno.	Successo formativo per tutti gli alunni.	Valutazione formativa e sommativa.	Somministrazione di prove valutative.	Strategie e metodologie finalizzate all'inclusione.

TEMPISTICA DELLE ATTIVITÀ										
Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Strutturazione e realizzazione di percorsi di recupero, di consolidamento e di potenziamento										
Preparazione di prove comuni										
Creare una banca dati di prove divise per ambiti e un archivio digitale di risorse e buone prassi.										



PRIORITY											
RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI											
Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione											
Obiettivo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione	Azione							
Attivare metodologie finalizzate allo sviluppo del pensiero divergente (problem solving, ricerca-azione...).	Migliorare i punteggi nelle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica e inglese. Riduzione degli alunni collocati nelle fasce 1 e 2.	Feedback e metacognizione.	Restituzione degli esiti prove INVALSI.	Somministrare prove di simulazione modello INVALSI. Tabulare e confrontare risultati delle prove comuni. Elaborare criteri di valutazione comuni.							
Area di processo: Ambiente di apprendimento											
Creare un setting motivante che migliori la capacità di concentrazione e prolunghi i tempi di attenzione.	Aumento della motivazione all'apprendimento. Potenziamento delle capacità di attenzione e concentrazione.	Feedback e metacognizione.	Restituzione degli esiti prove INVALSI.	Uso di strategie e metodologie innovative, digitali ed immersive che favoriscano la motivazione e il processo di apprendimento.							
TEMPISTICA DELLE ATTIVITÀ											
Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Somministrare prove di simulazione modello INVALSI.											
Tabulare e confrontare risultati delle prove comuni											
Uso di strategie e metodologie innovative, digitali ed immersive											



PRIORITÀ COMPETENZE CHIAVE EUROPEE				
Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione				
Obiettivo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione	Azione
Condividere e progettare l'intero curricolo a partire dalle competenze chiave e di cittadinanza, utilizzando criteri omogenei di valutazione e predisponendo prove strutturate comuni.	Applicazione delle prove autentiche in simulazione di situazioni reali.	Elaborazione di prove autentiche.	Questionario docenti.	Declinazione delle competenze chiave e di cittadinanza e di rubriche di valutazione negli incontri di dipartimento. Preparazione di prove autentiche con rubriche di valutazione.
Monitorare in maniera sistematica il processo di apprendimento e l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza.	Adozione di strumenti di rilevazione e monitoraggio dei risultati delle prove comuni di apprendimento. Tabulazione dei risultati e analisi, rilevazione delle criticità in funzione del miglioramento dei risultati scolastici.	Verifiche bimestrali dei percorsi didattici effettuati.	Monitoraggio e tabulazione degli esiti al fine di programmare interventi di rinforzo relativi ai bisogni formativi emersi.	Elaborazione di prove di apprendimento più congrue al curricolo. Adozione di strumenti di rilevazione e monitoraggio dei risultati delle prove comuni di apprendimento.
	Elaborazione di compiti di realtà attraverso i dipartimenti disciplinari.			

TEMPISTICA DELLE ATTIVITÀ										
Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Declinazione delle competenze e creazione di rubriche di valutazione.										
Preparazione di prove autentiche.										
Rielaborazione in sede di Dipartimento, dei risultati delle prove autentiche effettuate.										



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare gli esiti e renderli più omogenei fra classi parallele attraverso una maggiore condivisione di programmazione e metodologie didattiche.

Traguardo

Attivare processi didattici e progettuali in un'ottica di continuo miglioramento, con lo scopo di fornire gli strumenti per un autonomo apprendimento permanente.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove, affinché si riduca il numero degli alunni che si collocano nelle fasce 1 - 2.

Traguardo

Rafforzare negli alunni le capacità di comprensione, di riflessione, di ricerca di strategie per risolvere problemi in ambiti diversi.

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Valutare in modo oggettivo e sistematico le competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Monitorare l'azione educativo - didattica, attraverso rubriche valutative improntate a criteri di condivisione, chiarezza e trasparenza.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Strutturare attività, percorsi e progetti per il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle competenze di problem solving e logico-matematiche, del metodo di studio e della comprensione del testo.

Attivare metodologie finalizzate allo sviluppo del pensiero divergente (problem solving, ricerca- azione...).

Condividere e progettare l'intero curricolo a partire dalle competenze chiave e di cittadinanza, utilizzando criteri omogenei di valutazione e predisponendo prove strutturate comuni.

Monitorare in maniera sistematica il processo di apprendimento e l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza.



○ **Ambiente di apprendimento**

Migliorare le pratiche didattiche attraverso la condivisione di materiali e l'evidenza di buone prassi.

Creare un setting motivante che migliori la capacità di concentrazione e prolunghi i tempi di attenzione.

○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzazione di un progetto didattico-educativo atto a favorire il processo di inclusione, a valorizzare la diversità come risorsa di crescita del gruppo classe, grazie alla professionalità dell'insegnante di sostegno.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'identità culturale e progettuale dell'Istituto si esplicita attraverso scelte didattiche, organizzative ed operative che perseguono finalità condivise, aderenti alla normativa vigente, nonché a quanto previsto dal PNSD e dal PNRR.

La Scuola, infatti, è da tempo impegnata nel processo di innovazione digitale. Tale impegno ha già toccato tutti e tre i settori previsti dal nuovo PNSD e dal PNRR. Dal punto di vista degli strumenti, la Scuola ha dato delle risposte alle necessità di innovazione mediante la partecipazione ai bandi PON-FESR sia mirati all'allestimento di spazi e ambienti di apprendimento, con i laboratori di informatica nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di primo grado e la trasformazione di tutte le aule tradizionali in aule laboratoriali e multimediali dotate di monitor touch/LIM/Digital board e postazioni connesse alla rete interna della Scuola e alla rete Internet, sia dal punto di vista dell'accesso alla rete, con la realizzazione e l'ampliamento delle reti LAN-WLAN, che per la realizzazione della rete cablata e Wi-Fi.

Sempre in questo ambito, la Scuola ha raggiunto livelli soddisfacenti nel campo dell'amministrazione digitale. In tal senso bisogna citare gli sforzi nella predisposizione della struttura digitale rappresentata dal registro elettronico, manutenzione e aggiornamento del sito istituzionale, utilizzo del protocollo digitale, con la possibilità di dematerializzare molta documentazione a disposizione del personale e dell'utenza scolastica (albo pretorio, avvisi e circolari, bandi, etc.). Per quanto riguarda le competenze e i contenuti digitali, il corpo docente è sempre stato sensibile alle indicazioni ministeriali nella scelta dei materiali didattici e dei libri di testo che, ad oggi, sono tutti fruibili anche nella versione digitale fornita dalle case editrici, con le relative espansioni, gli esercizi interattivi, ulteriori contenuti per Pc e per LIM/Digital board.

Per ciò che concerne la formazione e l'accompagnamento, la Scuola ha provveduto alla nomina dell'Animatore Digitale e dei docenti del Team Digitale, grazie ai quali si è dato avvio alle attività previste dal PNSD. Per fronteggiare le sfide della società dei saperi e della complessità l'Istituto, inoltre, sta cercando di transitare da un modello trasmissivo, centrato sull'insegnamento, ad uno centrato sullo studente e basato su apprendimenti attivi, co-costruiti, transazionali, perseguiti attraverso approcci didattici collaborativi e laboratoriali, nei quali l'ambiente svolge un ruolo importante.



L'Istituto, infatti, intende offrire un ambiente di apprendimento innovativo, curando gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali del lavoro d'aula, anche attraverso azioni di innovazione del curriculum:

- Potenziamento CLIL (Content and Language Integrated Learning);
- Laboratori di creatività digitale per lo sviluppo del pensiero computazionale (coding) e della creatività attraverso la programmazione digitale (storytelling, game design, robotica educativa, etc.).
- Progetto "La bottega dei mondi digitali": il progetto coinvolge gli alunni del triennio di scuola primaria in percorsi di formazione del pensiero computazionale e della creatività attraverso esperienze di media design e robotica educativa: la realizzazione di storie animate e giochi con linguaggi di programmazione visuale a blocchi; lo sviluppo di modelli di intelligenza artificiale da incorporare in videogame e applicazioni; la creazione delle abilità di un artefatto robotico. L'inclusione di temi legati all'intelligenza artificiale ha il fine di promuovere la comprensione della logica degli algoritmi di machine learning, alla luce di una visione chiara della differenza essenziale tra l'essere umano e le macchine e della loro possibile armonia. Il progetto è realizzato secondo il paradigma della didattica per ambienti di apprendimento: gli allievi e i rispettivi insegnanti incontrano il docente di potenziamento/esperto ricercatore, secondo una turnazione oraria strutturata, in un'aula-laboratorio per sperimentare la robotica educativa e lo sviluppo di media digitali, anche in contesti di gioco (hackathon, challenge di robotica). Le attività sono tendenzialmente interdisciplinari e si basano su unità di apprendimento la cui progettazione, secondo una logica d'équipe, è condivisa con i docenti di altre discipline. L'approccio all'insegnamento s'ispira all'apprendistato cognitivo: il docente ha il ruolo di modello di azione, inizialmente, e di coach e animatore nelle fasi più avanzate. I contenuti affrontati in laboratorio possono essere rivisti e integrati attraverso un insolito "libro di testo": il canale YouTube... "sorprese a 64 bit". ESEMPI DI ATTIVITA': Le classi IV si dedicano allo studio della storia dei videogame e programmano una versione creativa di uno dei giochi cult del passato: Pong, il grande successo dell'ATARI degli anni '70 e '80, ispirato al popolarissimo ping pong. Per la sua programmazione, gli studenti si servono di concetti fondamentali in Matematica (rotazione, angoli, rette, probabilità), esplorano e imparano a "manipolare" il concetto di probabilità, integrando una sezione sulle statistiche di gioco. Le attività destinate alle classi V riguardano l'intelligenza artificiale (sentiment analysis) e il cyberbullismo. In primis gli alunni elaborano un modello di machine learning per distinguere un testo offensivo (molestie e frasi denigratorie tipiche di un bullo) da un apprezzamento e successivamente eseguono l'addestramento automatico del modello di classificazione testuale e ne verificano l'accuratezza con delle frasi-test non inserite nel campione dei dati di input. Per completare il percorso, gli studenti sono invitati a concepire e realizzare un'app che riconosca e filtri i



messaggi d'odio via web e generi, al bisogno, delle allerte di cyberbullismo. Le idee sulle caratteristiche dell'app emergono da sessioni di brainstorming. I novelli programmatori affrontano il compito dividendosi in gruppi e servendosi creativamente delle riflessioni animate dal docente. L'intero processo assume la forma di un hackathon, di cui si studiano gli elementi essenziali e il ruolo sociale di contributo all'innovazione. Gli esiti formativi ottenuti negli anni sono molteplici: realizzare progetti originali mettendo in gioco fantasia e razionalità, capire che le tecnologie sono uno strumento potente per esprimersi e contribuire al progresso, imparare a costruire algoritmi ed affrontare i problemi scomponendoli o riconducendoli a compiti più semplici e, infine, comprendere la logica del machine learning e che l'intelligenza artificiale può ingenerare cambiamenti eticamente rilevanti.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Impariamo creando mondi digitali

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi del Piano Scuola 4.0, intendiamo realizzare una soluzione ibrida: potenziemo le dotazioni tecnologiche di 19 aule (classi terze, quarte e quinte della scuola primaria) e creeremo, altresì, due ambienti di apprendimento dedicati alla formazione del pensiero computazionale e allo sviluppo della creatività digitale degli allievi del triennio della scuola primaria. Tutto ciò avverrà sulla base di una programmazione dell'orario scolastico che vedrà gli alunni e i rispettivi insegnanti di Tecnologia incontrare, a turno, un docente-esperto che, secondo una logica di equipe, progetterà con i colleghi unità di apprendimento e compiti di realtà. Inoltre, sarà approntato un terzo ambiente, al servizio di tutta la scuola, in cui gli studenti di più classi possano vivere esperienze formative e di confronto con esperti, intellettuali (scienziati, scrittori, artisti, etc.) e altri studenti italiani ed esteri, in presenza o a distanza. Più in particolare, in relazione alle 19 aule da potenziare, intendiamo riutilizzare gli arredi già presenti, in quanto consentono un grado soddisfacente di flessibilità nel setting dell'ambiente di apprendimento; invece, concentreremo le risorse nel rendere capillare la diffusione delle lavagne digitali interattive (già ampiamente presenti nell'istituto) e nel dotare queste di sistemi per la



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

videocomunicazione caratterizzati dalla possibilità di controllare le inquadrature (web-cam orientabili) e (in particolare, per le classi quinte) di accessori per la proiezione simultanea degli schermi di più dispositivi mobili, in sintonia anche con la filosofia BYOD (Bring Your Own Device). Inoltre, saranno acquistati nuovi tablet e software per aggiornare i laboratori mobili già disponibili e dotati di carrelli metallici per la ricarica dei dispositivi, in modo da garantire un più efficace apprendimento negli ambiti linguistici e scientifici (anche con applicazioni di realtà aumentata), nonché elevati livelli d'inclusione per gli allievi in difficoltà bisognosi di tecnologie compensative e di supporto. Per quanto riguarda le due aule-laboratorio per l'insegnamento della Tecnologia secondo il modello innovativo della didattica per ambienti di apprendimento, punteremo sulla flessibilità degli arredi, in modo da rendere più fluida la scenografia dell'aula e favorire la diversificazione delle esperienze formative (ascolto del docente, peer learning, brain storming, attività creative con il supporto dell'insegnante nel ruolo di animatore e coach per un'azione educativo-didattica personalizzata, sfide secondo il modello degli hackathon, presentazione di pitch di fronte ad una giuria, etc.). Inoltre, i due laboratori saranno dotati di una lavagna interattiva con web-cam orientabile e funzioni di screen mirroring (per consentire la riflessione collettiva sugli elaborati di uno o più allievi, presenti in aula o collegati da casa), nonché di PC portatili, kit di robotica educativa e per esperienze STEM, un robot umanoide avanzato, uno spazio per le challenge di robotica e superfici a parete scrivibili per il lavoro collaborativo. Infine, il terzo ambiente sarà in grado di accogliere gli studenti di più classi per incontri, workshop ed eventi e sarà dotato di impianti multimediali e di illuminazione, nonché di palco attrezzato.

Importo del finanziamento

€ 117.624,60

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	15.0	0

● Progetto: Learning Evolution

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 si intendono realizzare, all'interno dell'istituto, 15 ambienti di apprendimento innovativi adottando una soluzione ibrida: gli studenti di ogni classe, pur mantenendo un'aula fissa, non staranno più sempre nello stesso ambiente durante l'arco della giornata, ma si sposteranno alternandosi nelle aule tematiche a seconda delle materie affrontate, rispettando una rotazione oraria. Le aule fisse diventeranno aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati. A questa riconfigurazione di sei aule si aggiungeranno ambienti tematici di approfondimento, a disposizione di tutte le classi dell'istituto. Si riorganizzeranno le aule in modo da destinare agli studenti nove ambienti dedicati: uno per la tecnologia, uno per le discipline artistiche, uno per la comunicazione digitale, uno per le lingue straniere, uno per le discipline musicali, uno per le scienze, uno per le attività di lettura e audiolettura, uno spazio aperto dedicato al confronto e al dialogo democratico e un ambiente per le discipline STEAM nel plesso succursale. Le restanti 6 aule saranno ambienti fissi ma si lavorerà su configurazioni flessibili, rimodulabili, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili, grazie anche all'uso di arredi versatili. Si prevede l'acquisto di nuovi dispositivi tecnologici a integrazione delle dotazioni esistenti e, per quanto riguarda gli arredi, si utilizzeranno le dotazioni già in essere nell'istituto, quali i banchi monoposto già presenti, per rimodulare il setting in base alle esigenze della metodologia didattica adottata. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, si andrà ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Laddove non presenti, saranno inseriti schermi



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

interattivi che andranno ad integrare i monitor già in essere e la dotazione tecnologica verrà implementata dall'acquisto di accessori per le Digital board, PC portatili con carrelli per la ricarica e la protezione dei devices, set di robotica educativa, kit di elettronica, soluzioni STEAM, strumenti per la creatività digitale. Il maggior investimento sarà rivolto a soluzioni che permettano di allestire ambienti tematici creati per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà. Tutti gli ambienti di apprendimento innovati sfrutteranno lo spazio di lavoro collaborativo e di archiviazione cloud fornito dalla Google Workspace for Education.

Importo del finanziamento

€ 117.624,60

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	15.0	0

● Progetto: A SCUOLA IN DIGITALE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

L'insegnamento delle STEAM e delle metodologie didattiche innovative hanno carattere interdisciplinare ed è un'opportunità che rende la matematica e le scienze collegate alla realtà e alla vita. Richiede di creare connessioni e sinergie tra le scienze e le altre discipline, favorendo lo spirito critico e la creatività degli alunni. È importante adottare un approccio di indagine, privilegiando l'apprendimento per problemi (metodo PBL, Problem Based Learning) e per investigazione (metodo IBL, Inquiry Based Learning). Scegliere un percorso di apprendimento in modo che gli studenti scoprano di aver bisogno di nuove conoscenze per comprenderla e affrontarla collaborando; scegliamo di non dare tutti gli strumenti per poter risolvere il problema, renderemo gli studenti più consapevoli del loro apprendimento e della funzione della nuova conoscenza. Quando gli alunni lavorano in gruppo in modo efficace, acquisiscono l'attitudine ad organizzare i concetti e i risultati parziali ottenuti, in vista delle successive attività inerenti le prove invalsi; le osservazioni, le elaborazioni e le conclusioni dei vari gruppi sono poi messe a confronto, sistematizzate con il supporto del docente, e documentate attraverso un artefatto (presentazione, infografica, ebook, video, ecc.).

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

15/12/2022

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	12



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico



● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

01/01/2023

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



Aspetti generali

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed è elaborato ai sensi della L. 107/2015, in coerenza con l'atto di indirizzo per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico.

Il PTOF è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma quale programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane. Esso, inoltre, risponde alle priorità e ai traguardi emersi dal RAV ed esplicitati nel Piano di Miglioramento inserito nel stesso PTOF e costituisce il principale riferimento per la rendicontazione dei risultati raggiunti.

La finalità del PTOF è espressa in continuità con la Mission perseguita dall'Istituto, che si propone di contribuire alla costruzione di un'identità consapevole dell'importanza dell'unicità e della singolarità culturale di ogni singolo studente lavorando nella prospettiva del successo formativo.

Cfr. "SCELTE STRATEGICHE" - Aspetti generali.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA "A. GULOTTA"
TPAA84701B

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA "GEM. ASTA"
TPAA84702C

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PLESSO "G. PASCOLI" TPPE84701L

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PLESSO "GEMELLINI ASTA" TPPE84702N



27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M.S "A.DE STEFANO" ERICE C.S.
TPMM84701G - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento
trasversale di educazione civica**



Il tempo dedicato all'insegnamento dell'educazione civica prevista nel nostro curriculum d'istituto, non può essere, in ciascun anno di corso, inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. La definizione di tale orario è legata ai percorsi disciplinari e pluridisciplinari riferiti alle varie tematiche, mentre il tempo da dedicare agli aspetti educativi di fondo (rispetto degli altri, delle regole, degli ambienti, senso di responsabilità, partecipazione costruttiva ...) coincide con l'intero tempo scolastico.

(Cfr. Allegato: EDUCAZIONE-CIVICA-Curricolo-organizzazione-e-valutazione)



Curricolo di Istituto

"G. PASCOLI - DE STEFANO"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'Istituto Comprensivo "G. Pascoli-A. De Stefano" :

- è luogo di innovazione e di crescita personale e culturale dei giovani
- è agenzia educativa che pone attenzione alla centralità dell'alunno, futuro cittadino del mondo
- garantisce il successo formativo di ogni allievo
- promuove l'interazione di tutti i linguaggi per far emergere, armonicamente, l'integrità della persona in tutte le sue componenti
- educa alla cittadinanza attiva
- offre alla sua utenza un servizio attento e rispondente alle esigenze della società odierna fondato sui valori di: Lealtà, Verità, Autonomia, Rispetto, Benessere, Reciprocità

Ambienti di Apprendimento

I docenti, per garantire un contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e il successo formativo per tutti gli alunni, creano ambienti attivi e motivanti attraverso l'utilizzo di tutte le risorse logistiche e strumentali in dotazione della scuola, di percorsi didattici ricchi e variegati e un clima relazionale aperto e favorevole all'apprendimento.

Scelte Metodologiche

- Valorizzare le esperienze e le conoscenze degli alunni



- Attuare interventi adeguati nei confronti delle diversità
- Stimolare l'esplorazione e la scoperta
- Promuovere apprendimenti collaborativi
- Realizzare percorsi in forma di laboratorio · Ricercare connessioni tra i saperi disciplinari

Cfr. CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO

Cfr. EDUCAZIONE CIVICA-Curricolo-organizzazione e valutazione

Allegato:

Curricolo verticale d'Istituto G.Pascoli-De Stefano.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'istituto è da anni impegnato nella promozione di attività volte all'acquisizione da parte degli alunni delle competenze necessarie per partecipare attivamente, come cittadini consapevoli. La scuola e gli studenti hanno intrapreso un percorso di internazionalizzazione partecipando al Programma Europeo Erasmus +. L'internazionalizzazione rappresenta un'opportunità di crescita e di sviluppo, la possibilità di aprirsi al mondo, sviluppare relazioni con altri contesti europei e internazionali. L'istituto si pone come obiettivo strategico quello di favorire la dimensione europea dell'apprendimento, in contesti formali e non formali, per una politica di integrazione sociale nel rispetto delle diversità, sostenendo i processi di cittadinanza attiva, l'integrazione sociale e promuovendo la ricerca e l'innovazione dei sistemi e dei processi di apprendimento.

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA INFANZIA "A. GULOTTA"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola



Cfr. CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO

Cfr. EDUCAZIONE CIVICA-Curricolo-organizzazione e valutazione

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA INFANZIA "GEM. ASTA"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Cfr. CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO

Cfr. EDUCAZIONE CIVICA-Curricolo-organizzazione e valutazione

Dettaglio Curricolo plesso: PLESSO "G. PASCOLI"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Cfr. CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO

Cfr. EDUCAZIONE CIVICA-Curricolo-organizzazione e valutazione



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: PLESSO "GEMELLINI ASTA"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Cfr. CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO

Cfr. EDUCAZIONE CIVICA-Curricolo-organizzazione e valutazione



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: S.M.S "A.DE STEFANO" ERICE C.S.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Cfr. EDUCAZIONE CIVICA-Curricolo-organizzazione e valutazione

Cfr. CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO



La Scuola è organizzata a tempo normale con orario, dal lunedì al venerdì, dalle 8,10 alle 14,10; primo intervallo: 09,55 – 10,10; secondo intervallo: 11,55 – 12,10. La scuola offre, inoltre, ai suoi studenti l'opportunità di scegliere come seconda lingua comunitaria francese o spagnolo: - 5 Corsi 2^ Lingua Comunitaria Francese - 2 Corsi 2^ Lingua Comunitaria Spagnolo.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La scuola è, da anni, impegnata nella promozione di attività volte all'acquisizione (da parte degli alunni), delle competenze necessarie per partecipare attivamente, come cittadini consapevoli. La scuola e gli studenti hanno intrapreso un percorso di internazionalizzazione partecipando al Programma Europeo Erasmus +. L'internazionalizzazione rappresenta un'opportunità di crescita e di sviluppo, la possibilità di aprirsi al mondo, sviluppare relazioni con altri contesti europei e internazionali. L'istituto si pone come obiettivo strategico quello di favorire la dimensione europea dell'apprendimento, in contesti formali e non formali, per



una politica di integrazione sociale nel rispetto delle diversità, sostenendo i processi di cittadinanza attiva, l'integrazione sociale e promuovendo la ricerca e l'innovazione dei sistemi e dei processi di apprendimento.

Allegato:

PIANO INTERNAZIONALIZZAZIONE.pdf



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

"G. PASCOLI - DE STEFANO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: MATEMATICA IN GIOCO Scuola Primaria**

L'azione prevede tante attività di gioco interattivo finalizzato allo sviluppo delle competenze matematiche attraverso il problem solving con l'uso di digital board e app specifiche.

In particolare il Progetto, finalizzato ad insegnare la matematica in un modo non solo procedurale ma anche laboratoriale, mira a favorire la continuità tra i due ordini di scuola (Primaria e Secondaria di primo grado) coinvolgendo gli alunni in situazioni matematiche non standard: cogliere relazioni, formulare congetture, argomentare soluzioni, competizione a squadre miste, etc..

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 2: MATEMATICA IN GIOCO Scuola**



Secondaria I grado

L'azione prevede tante attività di gioco interattivo finalizzato allo sviluppo delle competenze matematiche attraverso il problem solving con l'uso di digital board e app specifiche.

In particolare il Progetto, finalizzato ad insegnare la matematica in un modo non solo procedurale ma anche laboratoriale, mira a favorire la continuità tra i due ordini di scuola (Primaria e Secondaria di primo grado) coinvolgendo gli alunni in situazioni matematiche non standard: cogliere relazioni, formulare congetture, argomentare soluzioni, competizione a squadre miste, etc..

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 3: LABORATORIO DI ARTE CREATIVA DIGITALE**

Il laboratorio di arte creativa digitale, da svolgersi in orario extracurricolare, ha lo scopo di far acquisire agli alunni competenze relative al cardmaking, lo scrapbooking, etc..



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 4: LA GEOMETRIA CON GEOGEBRA**

Si utilizza l'applicazione GEOGEBRA per la conoscenza dei vari enti geometrici e per la costruzione delle figure e dei loro movimenti isometrici all'interno del piano cartesiano, ma anche per costruire grafici, familiarizzare con i numeri relativi... con lo scopo di acquisire competenze, sfruttando la laboratorialità e il learning by doing.

Quest'applicazione ha il grande vantaggio che si può adattare a diversi livelli di difficoltà e che può essere utile, sia come supporto nelle spiegazioni, ma anche e soprattutto per lo svolgimento di esercizi e verifiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



○ Azione n° 5: LABORATORI DI CREATIVITA' DIGITALE

Il Progetto coinvolge gli alunni del triennio di scuola primaria in percorsi di formazione del pensiero computazionale e della creatività digitale attraverso esperienze di media design e robotica educativa: la realizzazione di storie animate e giochi con linguaggi di programmazione visuale a blocchi; lo sviluppo di modelli di intelligenza artificiale da incorporare in videogame e applicazioni; la creazione delle abilità di un artefatto robotico. L'inclusione di temi legati all'intelligenza artificiale ha il fine di promuovere la comprensione della logica degli algoritmi di machine learning, alla luce di una visione chiara della differenza essenziale tra l'essere umano e le macchine e della loro possibile armonia. Il progetto è realizzato secondo il paradigma della didattica per ambienti di apprendimento: gli allievi e i rispettivi insegnanti incontrano il docente di potenziamento/esperto ricercatore, secondo una turnazione oraria strutturata, in un'aula-laboratorio per sperimentare la robotica educativa e lo sviluppo di media digitali, anche in contesti di gioco (hackathon, challenge di robotica). Le attività sono tendenzialmente interdisciplinari e si basano su unità di apprendimento la cui progettazione, secondo una logica d'équipe, è condivisa con i docenti di altre discipline. L'approccio all'insegnamento s'ispira all'apprendistato cognitivo: il docente ha il ruolo di modello di azione, inizialmente, e di coach e animatore nelle fasi più avanzate. I contenuti affrontati in laboratorio possono essere rivisti e integrati attraverso un insolito "libro di testo": il canale YouTube... "sorprese a 64 bit". ESEMPI DI ATTIVITA': Le classi IV si dedicano allo studio della storia dei videogame e programmano una versione creativa di uno dei giochi cult del passato: Pong, il grande successo dell'ATARI degli anni '70 e '80, ispirato al popolarissimo ping pong. Per la sua programmazione, gli studenti si servono di concetti fondamentali in Matematica (rotazione, angoli, rette, probabilità), esplorano e imparano a "manipolare" il concetto di probabilità, integrando una sezione sulle statistiche di gioco. Le attività destinate alle classi V riguardano l'intelligenza artificiale (sentiment analysis) e il cyberbullismo. In primis gli alunni elaborano un modello di machine learning per distinguere un testo offensivo (molestie e frasi denigratorie tipiche di un bullo) da un apprezzamento e successivamente eseguono l'addestramento automatico del modello di classificazione testuale e ne verificano l'accuratezza con delle frasi-test non inserite nel campione dei dati di input. Per completare il percorso, gli studenti sono invitati a concepire e realizzare un'app che riconosca e filtri i messaggi d'odio via web e generi, al bisogno, delle allerte di cyberbullismo. Le idee sulle caratteristiche dell'app emergono da sessioni di brainstorming. I novelli programmatori affrontano il compito dividendosi in gruppi e



servendosi creativamente delle riflessioni animate dal docente. L'intero processo assume la forma di un hackathon, di cui si studiano gli elementi essenziali e il ruolo sociale di contributo all'innovazione. Gli esiti formativi ottenuti negli anni sono molteplici: realizzare progetti originali mettendo in gioco fantasia e razionalità, capire che le tecnologie sono uno strumento potente per esprimersi e contribuire al progresso, imparare a costruire algoritmi ed affrontare i problemi scomponendoli o riconducendoli a compiti più semplici e, infine, comprendere la logica del machine learning e che l'intelligenza artificiale può ingenerare cambiamenti eticamente rilevanti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 6: ANGOLI SPERIMENTALI**

L'attività prevede la fruizione di spazi appositamente predisposti in cui i bambini possono sperimentare liberamente attraverso la manipolazione, il gioco e l'osservazione di materiali specifici. L'azione educativa favorisce, sin dalla tenera età, lo sviluppo di abilità di problem solving e pensiero critico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

○ Azione n° 7: STEMINAR: alla scoperta del mondo STEM al di là dei confini tra le discipline e le lingue - Scuola dell'Infanzia

(Progetto: M4C1I3.1-2023-1143 Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole stat ali - PNRR - linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" - finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU - D.M. n. 65)

Il Progetto mira alla realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

STEMINAR è un innovativo progetto di formazione per promuovere l'apprendimento significativo degli studenti attraverso l'integrazione di quattro discipline fondamentali: Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica (STEM). Questa ambiziosa iniziativa si propone di promuovere il pensiero computazionale, la creatività e l'alfabetizzazione digitale dei partecipanti, abbracciando nel contempo le lingue straniere come elemento essenziale di arricchimento culturale e professionale per allievi e docenti.

Il nucleo del progetto STEMINAR è costituito dai percorsi formativi dedicati allo sviluppo del pensiero computazionale e della creatività. Gli studenti saranno coinvolti nella ideazione e realizzazione di storie interattive, giochi e app, sperimentando la programmazione visuale a blocchi come linguaggio creativo. Inoltre, il progetto propone anche lo studio della robotica: la programmazione delle abilità di un robot può essere un contesto di



apprendimento motivante ed efficace per la comprensione di principi fondamentali di Fisica e Matematica, legati, in particolare, al movimento dei corpi e alla propagazione delle onde.

Un altro aspetto distintivo di STEMINAR è la sua attenzione all'intelligenza artificiale. Gli studenti esploreranno la logica del machine learning e la relativa dimensione etica. Attraverso lo sviluppo di applicazioni di computer vision e natural language processing, anche nell'ambito delle esperienze di robotica educativa, i partecipanti potranno acquisire una comprensione adeguata delle potenzialità e delle sfide legate all'era delle "macchine intelligenti".

Parallelamente, il progetto offrirà percorsi formativi per i docenti, riguardanti la formazione linguistica e l'approfondimento della metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL). Tali corsi sono finalizzati a rafforzare le competenze dei docenti nella creazione di ambienti di apprendimento aperti e stimolanti, in cui le lingue straniere fungano da ponte per esplorare anche tematiche STEM in modo più approfondito.

STEMINAR non solo favorisce un approccio interdisciplinare alla conoscenza, ma intende preparare gli studenti per un mondo sempre più interconnesso e tecnologicamente avanzato. Persegue l'ambizione di creare una generazione di "apprendisti" creativi, critici e competenti, pronti ad affrontare sfide complesse e a contribuire positivamente alla società globale del futuro.

In particolare per la Scuola dell'Infanzia si intende realizzare un percorso di formazione destinato ai piccoli allievi di cinque anni, in cui i bambini possano imparare i fondamenti della programmazione e sviluppare la loro creatività attraverso attività di robotica educativa e di media design. I set di robotica concepiti per questa fascia d'età offrono la possibilità di costruire semplici sequenze di istruzioni (un passo in avanti, ruota verso destra, ripeti n volte, etc.) concatenando piccole tessere tangibili, il cui aspetto facilita la comprensione del comando codificato. Programmare una sequenza di movimenti per spostare un robot da un punto all'altro di una mappa tematica è una sfida cognitiva notevole per un bambino di cinque anni: inizialmente, questi piccoli coder hanno bisogno di spostare a mano il robottino (casella dopo casella) e, ad ogni passo, transcodificare, ossia associare all'azione che hanno fatto compiere al robot la tessera di programmazione che la può generare. Col tempo, imparano a costruire semplici algoritmi e verificarne mentalmente la correttezza, per dar vita a divertenti avventure fatte di robot, pupazzetti, mondi fantastici e tanti colorati blocchi di programmazione. Infine, l'impiego di un



linguaggio di programmazione visuale più ricco (come Scratch Junior) per la realizzazione di storie digitali, può promuovere un'esperienza di apprendimento più ampia e ancora più stimolante dal punto di vista della creatività.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

○ **Azione n° 8: STEMINAR: alla scoperta del mondo STEM al di là dei confini tra le discipline e le lingue - Scuola Primaria**

(Progetto: M4C1I3.1-2023-1143 Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole stat ali - PNRR - linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" - finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU - D.M. n. 65)

Il Progetto mira alla realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per



studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

STEMINAR è un innovativo progetto di formazione per promuovere l'apprendimento significativo degli studenti attraverso l'integrazione di quattro discipline fondamentali: Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica (STEM). Questa ambiziosa iniziativa si propone di promuovere il pensiero computazionale, la creatività e l'alfabetizzazione digitale dei partecipanti, abbracciando nel contempo le lingue straniere come elemento essenziale di arricchimento culturale e professionale per allievi e docenti.

Il nucleo del progetto STEMINAR è costituito dai percorsi formativi dedicati allo sviluppo del pensiero computazionale e della creatività. Gli studenti saranno coinvolti nella ideazione e realizzazione di storie interattive, giochi e app, sperimentando la programmazione visuale a blocchi come linguaggio creativo. Inoltre, il progetto propone anche lo studio della robotica: la programmazione delle abilità di un robot può essere un contesto di apprendimento motivante ed efficace per la comprensione di principi fondamentali di Fisica e Matematica, legati, in particolare, al movimento dei corpi e alla propagazione delle onde.

Un altro aspetto distintivo di STEMINAR è la sua attenzione all'intelligenza artificiale. Gli studenti esploreranno la logica del machine learning e la relativa dimensione etica. Attraverso lo sviluppo di applicazioni di computer vision e natural language processing, anche nell'ambito delle esperienze di robotica educativa, i partecipanti potranno acquisire una comprensione adeguata delle potenzialità e delle sfide legate all'era delle "macchine intelligenti".

Parallelamente, il progetto offrirà percorsi formativi per i docenti, riguardanti la formazione linguistica e l'approfondimento della metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL). Tali corsi sono finalizzati a rafforzare le competenze dei docenti nella creazione di ambienti di apprendimento aperti e stimolanti, in cui le lingue straniere fungano da ponte per esplorare anche tematiche STEM in modo più approfondito.

STEMINAR non solo favorisce un approccio interdisciplinare alla conoscenza, ma intende preparare gli studenti per un mondo sempre più interconnesso e tecnologicamente avanzato. Persegue l'ambizione di creare una generazione di "apprendisti" creativi, critici e



competenti, pronti ad affrontare sfide complesse e a contribuire positivamente alla società globale del futuro.

In particolare per la Scuola Primaria, considerato che il curricolo già prevede delle attività di formazione del pensiero computazionale e della creatività digitale, si intende realizzare un percorso di approfondimento dedicato all'intelligenza artificiale e alle sfide che la sua diffusione sta facendo emergere nel contesto etico-giuridico. Più in particolare, ci si occuperà di intelligenza artificiale generativa nel ruolo di supporto alla narrazione creativa e di applicazioni del machine learning per l'elaborazione del linguaggio naturale (NLP) e per la robotica; in quest'ultimo caso, si farà particolare riferimento alle aree della computer vision e della robotica umanoide.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 9: STEMINAR: alla scoperta del mondo STEM al di là dei confini tra le discipline e le lingue - Scuola Secondaria di I grado**

(Progetto: M4C1I3.1-2023-1143 Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole stat ali -



PNRR - linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" - finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU - D.M. n. 65)

Il Progetto mira alla realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

STEMINAR è un innovativo progetto di formazione per promuovere l'apprendimento significativo degli studenti attraverso l'integrazione di quattro discipline fondamentali: Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica (STEM). Questa ambiziosa iniziativa si propone di promuovere il pensiero computazionale, la creatività e l'alfabetizzazione digitale dei partecipanti, abbracciando nel contempo le lingue straniere come elemento essenziale di arricchimento culturale e professionale per allievi e docenti.

Il nucleo del progetto STEMINAR è costituito dai percorsi formativi dedicati allo sviluppo del pensiero computazionale e della creatività. Gli studenti saranno coinvolti nella ideazione e realizzazione di storie interattive, giochi e app, sperimentando la programmazione visuale a blocchi come linguaggio creativo. Inoltre, il progetto propone anche lo studio della robotica: la programmazione delle abilità di un robot può essere un contesto di apprendimento motivante ed efficace per la comprensione di principi fondamentali di Fisica e Matematica, legati, in particolare, al movimento dei corpi e alla propagazione delle onde.

Un altro aspetto distintivo di STEMINAR è la sua attenzione all'intelligenza artificiale. Gli studenti esploreranno la logica del machine learning e la relativa dimensione etica. Attraverso lo sviluppo di applicazioni di computer vision e natural language processing, anche nell'ambito delle esperienze di robotica educativa, i partecipanti potranno acquisire una comprensione adeguata delle potenzialità e delle sfide legate all'era delle "macchine intelligenti".

Parallelamente, il progetto offrirà percorsi formativi per i docenti, riguardanti la formazione linguistica e l'approfondimento della metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL). Tali corsi sono finalizzati a rafforzare le competenze dei docenti



nella creazione di ambienti di apprendimento aperti e stimolanti, in cui le lingue straniere fungano da ponte per esplorare anche tematiche STEM in modo più approfondito.

STEMINAR non solo favorisce un approccio interdisciplinare alla conoscenza, ma intende preparare gli studenti per un mondo sempre più interconnesso e tecnologicamente avanzato. Persegue l'ambizione di creare una generazione di "apprendisti" creativi, critici e competenti, pronti ad affrontare sfide complesse e a contribuire positivamente alla società globale del futuro.

In particolare per la Scuola Secondaria di primo grado si intende realizzare un percorso di formazione che preveda l'apprendimento delle basi della programmazione digitale per poter programmare artefatti robotici - anche da costruire integrando i componenti meccanici, i sensori, gli attuatori e le schede elettroniche di un kit education - nell'ambito di challenge di robotica o di progetti di storytelling.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

"G. PASCOLI - DE STEFANO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Costruzione della propria identità

Attività:

Svolgimento di un questionario online sull'Orientamento, propedeutico alla scelta della scuola superiore.

Open School Istituti Superiori - Progetto Orientamento: organizzazione di un OPEN SCHOOL presso la sede della scuola al fine di fornire agli alunni, che si apprestano a scegliere la scuola superiore, un supporto informativo e orientativo nella delicata fase in cui sono chiamati a scegliere il percorso scolastico più adatto per il prosieguo degli studi. Ogni Istituto Superiore del territorio avrà uno spazio dedicato dotato di computer e LIM all'interno del quale potrà illustrare la propria offerta formativa e dare chiarimenti inerenti ai programmi di studio e agli altri argomenti connessi ad una eventuale futura iscrizione.

Attività di orientamento, svolta dal docente di italiano, attraverso letture tratte dal manuale di antologia in uso, riflessioni e confronto.

Somministrazione test attitudinali cartacei e/o in modalità on line.

Attività di orientamento espletata da ciascun docente relativamente alla spendibilità di percorsi di studio afferenti alla propria disciplina.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	26	4	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Costruzione del sé**

Il progetto orientamento rivolto alle classi prime della scuola secondaria di primo grado si sviluppa nell'arco dell'intero anno scolastico con il precipuo intento di promuovere azioni educative e didattiche che aiutino i giovani discenti alla costruzione del proprio sé.

Si tratta di far percorrere agli alunni itinerari educativi all'interno dei quali la conoscenza di sé stessi, delle proprie attitudini e inclinazioni, e la riflessione sui propri comportamenti, ne costituiscono l'obiettivo principale, promuovono lo sviluppo di competenze di natura personale, relazionale e sociale indispensabili per affrontare le sfide della vita e orientano verso scelte future concrete e consapevoli.

Sono iter percorribili non solo attraverso il contributo delle singole discipline, ma anche attraverso l'implementazione giorno dopo giorno di occasioni formative che pongono l'alunno a riflettere sul proprio operato e a dar voce a tutte quelle emozioni non espresse che, se non positivamente canalizzate, portano inesorabilmente al disagio, al senso di inadeguatezza e, infine, all'abbandono scolastico.

Obiettivi formativi:

Affrontare con fiducia e consapevolezza la vita scolastica, collaborare attivamente con gli altri, sfruttare le proprie capacità cognitive ed emozionali e adattarsi costruttivamente al nuovo;

Intessere relazioni positive volte all'ascolto, all'inclusione e al supporto reciproco, alla tolleranza e al rispetto;



Gestire l'ansia e gli stati emotivi negativi, elaborare le emozioni in modo efficace ed entrare in sintonia con i sentimenti degli altri;

Gestire l'insuccesso in maniera critica e costruttiva, e attraverso il quale avviare azioni di miglioramento del proprio stile di apprendimento;

Prendersi cura di sé, l'alimentazione sana, lo sport, la qualità del sonno, l'allontanamento dalle dipendenze dei media, dagli stereotipi negativi e dai trend di ispirazione social per avere successo;

Esercitare la gratitudine in modo autentico, essere propensi alla generosità e al perdono;

Focalizzare la mente su ciò che è importante per sé stessi valorizzando le proprie risorse, coltivare un hobby che fa star bene, sperimentare nuovi interessi ed esplorare nuove piste culturali;

Affinare il gusto estetico e la creatività, riconoscere le qualità che scaturiscono dall'emozione e dallo stupore, apprezzare il bello nei vari aspetti della vita, della realtà circostante e dell'arte;

Riflettere sull'uso del linguaggio quotidiano e orientare la comunicazione verso il rispetto del proprio interlocutore;

Trarre insegnamento dalla storia e dai fatti di cronaca e comprendere come da errori del passato e di oggi si possa costruire una propria etica del rispetto e operare scelte future consapevoli.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	26	4	30



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Costruzione del sé con gli altri**

Il progetto di orientamento per la “Costruzione del sé con gli altri” è rivolto alle classi seconde della scuola secondaria di primo grado ed ha lo scopo di contribuire a sviluppare negli alunni il senso civico di appartenenza ad una comunità sociale all'interno della quale ogni cittadino deve sapere e poter contribuire per il benessere della collettività. Essere cittadino responsabile significa comprendere come il prendersi cura reciproca può aiutare al raggiungimento del bene comune. I nostri giovani discenti imparano, dunque, ad essere parte attiva della collettività territoriale prima e nazionale dopo, ad intervenire con azioni concrete per aiutare chi ci sta accanto e, nel contempo, comprendono che anche noi a nostra volta non siamo soli in caso di bisogno; non basta rispettare l'altro in quanto persona portatrice di diritti e doveri; occorre agire in maniera costruttiva per la realizzazione della reciprocità e dell'aiuto costante. Sin da piccoli si impara ad abbattere egocentrismi dannosi non solo per le relazioni ma anche nella determinazione di una costruzione di sé non narcisista e autoreferente ma permeata di quella generosità che aiuta tutti a crescere e a vivere nell'osservazione dei diritti e dei doveri del bravo cittadino. Orientare alla reciprocità aiuta i nostri discenti ad attivare nel proprio iter di formazione comportamenti improntati alla lealtà, alla cooperazione, alla condivisione di intenti indispensabili per l'inserimento in qualsiasi contesto sociale e lavorativo futuro.

Obiettivi formativi:

Instaurare comportamenti positivi nei confronti degli altri;

Educare all'ascolto e al dialogo costruttivo;

Intervenire con rapporti costruttivi per il bene comune;

Agire responsabilmente e con consapevolezza;

Offrire il proprio aiuto e accettare quello degli altri;

Collaborare con flessibilità e adattabilità nel lavoro reciproco;

Sviluppare capacità empatiche di autocontrollo e di autoregolazione;



Favorire la condivisione di conoscenze esperienze, informazioni e competenze tra pari;

Motivare alla solidarietà e alla pratica di sussidiarietà;

Promuovere l'attivismo in campo sociale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	26	4	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Le AREE TEMATICHE individuate dall'Istituto per l'Ampliamento dell'Offerta Formativa sono le seguenti: • Inclusione • Continuità e orientamento • Ambiente e territorio • Salute e benessere • Legalità e cittadinanza attiva • Recupero e Potenziamento delle competenze linguistiche • Recupero e Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche • Potenziamento delle competenze artistico-espressive • Potenziamento delle competenze digitali

ATTIVITA' per l'AMPLIAMENTO dell'OFFERTA FORMATIVA: Cfr. Approfondimento PROGETTI di ISTITUTO (declinati per ordine di scuola) L'Istituto, inoltre, intende organizzare USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE, VIAGGI DI ISTRUZIONE e VIAGGI-STUDIO la cui finalità è quella di far conoscere il territorio nei vari aspetti: culturali, sociali, ambientali, storici e artistici. Riguardo alle iniziative PON FSE - FESR si rimanda all'apposita sezione del sito web della scuola: <http://www.icpascolidestefano.edu.it/pon-fse-fesr/>

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziare le strategie per garantire il successo formativo di tutti gli alunni. Innalzare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza attraverso schemi di riferimento comuni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Musica
	Scienze
	Cucina
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento

PROPOSTE PROGETTUALI ENTI ESTERNI

1. WWF E REGINA (GRUPPO SOFIDEL)

“MI CURO DI TE- *AGIRE SECONDO NATURA*”

Il percorso promosso da WWF e Regina per scoprire, conoscere e amare il nostro Pianeta , a partire dall'Agenda ONU 2030.

2. SOCIETÀ ASTRONOMICA ITALIANA - MIM

Concorso Nazionale **“In Memoria di Olga: La vita oltre”**



XVI Edizione del Concorso Nazionale per non dimenticare tutti i bambini cui è stata negata la possibilità di un sereno avvenire.

3. MIM

“È l'ora dell'educazione finanziaria!”

La sesta edizione del “Mese” ha come slogan “È l'ora dell'educazione finanziaria!” e pone come obiettivo l'impegnarsi per costruire e rafforzare una cultura finanziaria di base che aiuti a gestire meglio i nostri risparmi e a scegliere in modo consapevole come investire, assicurarsi e risparmiare a fini previdenziali.

4. PIETRO BARBERA - POETA

“VERSI DI PACE”

La poesia può essere anche un mezzo per liberare le coscienze umane. Da qui il progetto che attraverso la poesia e la creazione di Quaderni per la Pace possa arrivare ai governanti delle nazioni e delle comunità, alle autorità religiose affinché producano pensieri ed atti concreti per approdare alla PACE universale.

5. COMPAGNIA TEATRALE PRIMA QUINTA

Proposte teatrali e cinematografiche PRIMA QUINTA per le scuole

La compagnia teatrale si pone l'obiettivo di indagare l'arte immersa nella contemporaneità per accompagnare gli studenti in un vero e proprio viaggio di riflessione e crescita umana.

6. ASSOCIAZIONE “AMICI DEL MUSEO PEPOLI”

Proposte di attività didattiche al Museo Regionale Agostino Pepoli

Progetti didattici finalizzati a favorire l'accostamento dei giovani studenti delle scuole di ogni ordine e grado alle opere e agli oggetti del Museo Pepoli, in modo creativo e motivante: visite didattiche al Museo con attività laboratoriale, secondo dei percorsi tematici, destinati a favorire la conoscenza delle opere esposte, soprattutto in relazione alla città di Trapani e al territorio.

7. MIM

Progetto Edustrada

Attività finalizzata alla promozione e al monitoraggio delle iniziative di educazione stradale sul territorio nazionale.

8. CASA EDITRICE INDIPENDENTE “NAVARRA EDITORE” PALERMO

Progetto “Ricordare e Raccontare”



Percorso di memoria, lettura e racconto con autori, finalizzato a suscitare una riflessione sull'impegno civile e sociale per la formazione di una coscienza civile critica, volta al contrasto del fenomeno mafioso e allo sviluppo dei valori democratici, della cittadinanza attiva e dell'uguaglianza di genere.

9. MIM - USR SICILIA

ASSOCIAZIONE RETE MUSEALE E NATURALE BELICINA

La "Rete Museale e Naturale Belicina" ha lo scopo di promuovere e far conoscere i musei, le riserve e i luoghi della cultura del Belice. Propone percorsi didattici e laboratoriali mirati da svolgersi all'interno dei musei, delle riserve e luoghi culturali aderenti alla RETE MUSEALE E NATURALE BELICINA

10. FONDAZIONE MONTE DEI PASCHI DI SIENA

Progetto sCOOLFOODSmart

sCOOLFOOD Smart è il progetto di Educazione Civica promosso per le classi di scuola primaria, si hanno a disposizione 4 percorsi diversi (chiamati "strand"), ciascuno composto da 10 lezioni, realizzate con esperti e docenti tutor.

Per i docenti una formazione inclusa, gratuita e specifica per ogni strand, utile ad approfondire i temi del programma.

11. MIM - BANCA D'ITALIA

Progetto di Educazione Finanziaria "Tutti per uno. Economia per tutti!"

Il progetto si rivolge a tutti gli insegnanti delle scuole primarie, secondarie di I e di II grado. I docenti sono chiamati a partecipare al seminario formativo tenuto dagli esperti della Bdl per poi poter successivamente affrontare i temi economici e finanziari in classe.

12. ASSOCIAZIONE SOCIO-CULTURALE CENTURIPIAMO

9° EDIZIONE DEL CONCORSO "OBIETTIVO UMANITA'

Il tema unico del concorso è "i diritti umani" con specifico riferimento alle seguenti categorie di diritti: dignità, libertà, uguaglianza, solidarietà cittadinanza e giustizia come previste dalla Carta dei diritti fondamentali inglobata nel Trattato di Lisbona.

13. MIC - MIM

Libriamoci. Giornate di lettura nelle scuole

L'obiettivo del progetto è quello di "catturare" nuovi lettori, rendendo gli studenti protagonisti di letture ad alta voce, attraverso l'ascolto di pagine di prosa o di poesia.



14. ASSOCIAZIONE LEGAMBIENTE TRAPANI ERICE "NAUTILUS" COMUNE DI ERICE

Progetto Educativo Didattico Ambientale "Un Albero Per Amico" Biodiversità, Tutela e Conoscenze Scientifiche

Il progetto si propone innanzitutto di avvicinare i giovani alunni alla scoperta degli ecosistemi del territorio di Erice piantumati ad alberi e del sistema naturale dei boschi.

15. ASSOCIAZIONE ITALIANA EDITORI - MIM

#IOLEGGOPERCHÉ

L'iniziativa mira ad organizzare una grande raccolta di libri che andranno ad arricchire il patrimonio librario a disposizione degli studenti. Dal 4 al 12 novembre 2023 nelle librerie aderenti, sarà possibile acquistare libri da donare alle Scuole.

16. ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ - MINISTERO DELLA SALUTE

MaestraNatura

Progetto per la promozione di corretti stili di vita rivolto alla scuola primaria e secondaria di 1° che utilizza un approccio sistemico-costruttivista su cui è stato innestato un percorso di didattica per competenze, il cui scopo è insegnare ai bambini e ai ragazzi il valore del cibo sia in termini di benessere personale che di relazione con l'ambiente e il territorio.

PROGETTI DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA (curricolari)

IO LEGGO PER TE – Progetto continuità V PRIMARIA - I SECONDARIA

Incontri di lettura ad alta voce da parte degli alunni coordinati dagli inss nell'ottica di creare un clima di continuità tra i due ordini di scuola attraverso la promozione della lettura.

ALLA SCOPERTA DELLE GROTTI TRAPANESI III SECONDARIA

Promuovere la conoscenza del proprio territorio. Far conoscere il patrimonio carsico e speleologico del territorio circostante.

MATEMATICA IN GIOCO V PRIMARIA - I SECONDARIA

Favorire la continuità tra i due ordini di scuola attraverso situazioni matematiche non standard, cogliere relazioni, formulare congetture, argomentare soluzioni etc. si prevede la competizione di squadre miste tra gli alunni.

OLIMPIADI DI GRAMMATICA V PRIMARIA - I SECONDARIA

Favorire la coesione tra i due ordini di scuola attraverso la partecipazione a giochi a quiz conseguenti ad un approfondimento della grammatica.



SOGGIORNO STUDIO ALL'ESTERO I-II-III SECONDARIA

Favorire il potenziamento delle competenze linguistiche in contesti comunicativi immersivi.

ENGLISH TOGETHER V PRIMARIA - I SECONDARIA

Creare un ponte di continuita' educativa tra i due ordini di scuola attraverso lo studio della lingua inglese.

APPRENDISTI CICERONI II-III SECONDARIA

In occasione delle giornate FAI di primavera vengono coinvolti gli studenti in qualita' di apprendisti ciceroni per presentare ad un determinato pubblico i luoghi di interesse storico-artistico eccezionalmente aperti ai visitatori.

INCONTRO CON L'AUTORE PRIMARIA - SECONDARIA

Incontri con autori, rivolti ai diversi segmenti scolastici dell'istituto, preceduti da attivita' di lettura a cura dei docenti di ambito linguistico.

GiochiAMO I-II-III SECONDARIA

Fornire occasioni di crescita, successo e apprendimento attraverso stimoli motori. Progetto destinato a tutti gli alunni h e bes affiancati da compagni degli stessi.

LABORATORIO ARTISTICO-MANIPOLATIVO I-II-III SECONDARIA

Partendo dalla stimolazione sensoriale e visiva si puntera' a sviluppare la manualita' fine, promuovendo lo stare insieme favorendo la gestione dell'emotivita'. Progetto destinato a tutti gli alunni h e bes affiancati da compagni degli stessi a rotazione.

GREEN SCHOOL – GIARDINAGGIO E ORTO DIDATTICO I-II-III SECONDARIA

Imparare ad amare l'ambiente naturale, conoscere, sperimentare, interiorizzare regole e comportamenti per uno stile di vita sano attraverso la condivisione di emozioni ed esperienze legate al lavoro di gruppo nell'orto. Progetto destinato a tutti gli alunni h e bes affiancati da compagni degli stessi a rotazione.

PROGETTO CUCINA I-II-III SECONDARIA

Promuovere e potenziare l'inclusione attraverso attivita' che favoriscano la "cultura del fare" e realizzando prodotti alimentari anche in occasione delle festività. Progetto destinato a tutti gli alunni h e bes affiancati da compagni degli stessi a rotazione.

K-KIDS AND BUILDERS DEL KIWANIS CLUB DI ERICE IV PRIMARIA - I-II-III SECONDARIA

Sensibilizzare all'aiuto reciproco e alla comprensione dei disagi sociali attraverso iniziative di solidarietà.



VOLONTARIATO A SCUOLA I-II-III SECONDARIA

Dibattiti per un confronto di idee e di esperienze reali sul volontariato. rRcolte a scopo benefico. incontri con esperti e volontari. visita a centri di accoglienza.

PROGETTO ORIENTAMENTO – UNA SCUOLA CAPACE DI FUTUTRO III SECONDARIA

Orientare gli alunni verso scelte future consapevoli e coerenti e supporto alle famiglie nel passaggio al succ ordine di scuola.

PROGETTO CONTINUITA' - UNA SCUOLA CAPACE DI FUTURO V PRIMARIA - I SECONDARIA

Attività finalizzate alla contnuità e alla preparazione dell'open day. attività relative al curriculum verticale.

POTENZIAMENTO DEL DISEGNO E DELLA STORIA DELL'ARTE I-II-III SECONDARIA

Potenziare le competenze in ambito artistico e saper valorizzare l'importanza dell'arte sia del proprio territorio che del mondo.

QUE NOS ORIENTE ESPANA! – LET'S GET ORIENTED 3B - 3F SECONDARIA

Incentivare ed approfondire lo studio della lingua spagnola e della lingua inglese; favorire la socializzazione e lo scambio con l'ordine di scuola superiore.

FATTI MANDARE DALLA MAMMA... I-II-III SECONDARIA

Sviluppare l'autonomia personale e sociale in contesti diversi rispetto agli ambienti noti, attraverso uscite didattiche presso esercizi commerciali e/o luoghi pubblici per l'acquisto di beni e servizi.

PROGETTI DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA (extracurricolari)

Laboratorio emozionale "OLTRE LE PAROLE... I MIEI SENSI" I-II SECONDARIA

Porre l'attenzione sulle capacità dell'individuo di sperimentare, amplificare l'uso dei sensi o di inibirne l'uso, oltre che di porre le sensazioni in connessione con gli altri livelli per cogliere la risonanza interna e verificare l'esterno.

A SCUOLA DI TEATRO I-II-III SECONDARIA

Potenziamento delle competenze comunicative e relazionali educando al rispetto e alla collaborazione. Realizzazione di uno spettacolo teatrale.

PROGETTO DELF SCOLAIRE A2/B1 III SECONDARIA

Incrementare la motivazione allo studio della lingua francese. Preparazione per il conseguimento del didploma delf A2/B1.



PROGETTO KIWANIS ERICE: METTI UN LIBRO DAVANTI ALLO SMARTPHONE V PRIMARIA - I SECONDARIA

Sviluppare il piacere per i libri in formato cartaceo. Il progetto prevede tre momenti:

- donazione di libri all'istituto;
- docenti di classe dovranno incentivare la lettura dei libri a scelta degli alunni con rielaborazione della copertina (concorso "ricrea la copertina") arricchita da riflessioni personali;
- premiazione della migliore copertina con buoni libro.

C'era una volta....IL TEATRO DELLE EMOZIONI PRIMARIA

Obiettivo principe del progetto è quello di far maturare negli alunni un diverso atteggiamento nei confronti dell'altro, far crescere sentimenti di rispetto e solidarietà; far comprendere che ognuno ha punti deboli per cui si ha bisogno di essere aiutati e punti di forza con i quali si può aiutare. Attività: Lettura animata; Invenzione di una storia sulla diversità e amicizia; Realizzazione di un cortometraggio con registrazione della storia interpretata dagli alunni.

LA SCUOLA PER IL FUTURO V PRIMARIA

Promuovere l'educazione al rispetto, alla comprensione, al dialogo alla solidarietà, etc., dalla lettura del testo alla stesura del copione. Realizzazione di una rappresentazione finale.

SPORT INSIEME I-II-III-SECONDARIA

Promuovere la collaborazione, la cooperazione e lo spirito di squadra in tutti gli alunni aderenti al progetto. Le attività svolte (calcio, atletica leggera, pallavolo) favoriranno la partecipazione alle manifestazioni sportive studentesche.

PASSAMI IL TESTIMONE I-II-III-SECONDARIA

Sviluppare le competenze motorie, le tecniche della corsa e del passaggio del testimone. Partecipazione alla competizione staffetta 4x100 su pista.

ERASMUS + I-II-SECONDARIA

Il Progetto Erasmus prevede attività, contemplate nell'Accreditamento Azione Chiave 1 di tipo KA121 (2023-1-IT02-KA121-SCH-00121971), finalizzate a favorire la dimensione europea dell'apprendimento, in contesti formali e non formali, attraverso relazioni con altri contesti europei e internazionali grazie alle mobilità degli alunni. Gli studenti avranno la possibilità di consolidare le competenze comunicative in lingue straniere acquisendo anche competenze di cittadinanza attiva.

Inoltre, si organizzeranno **VIAGGI DI ISTRUZIONE, VIAGGI-STUDIO ALL'STERO, USCITE**



DIDATTICHE e VISITE GUIDATE, secondo la programmazione dei singoli consigli di classe, le cui finalità sono:

- Migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti;
- Migliorare l'adattamento alla vita di gruppo ed educare alla convivenza civile;
- Sviluppare il senso di responsabilità e autonomia;
- Sviluppare un'educazione ecologica e ambientale;
- Favorire la conoscenza diretta di aspetti significativi della realtà storica, culturale ed ambientale promuovendo l'incontro tra realtà e culture diverse;
- Migliorare le competenze nella lingua straniera oggetto di studio e rafforzare le competenze comunicative;
- Sviluppare la capacità di interpretare criticamente l'evoluzione storica, culturale e sociale del nostro territorio e interiorizzare usi e costumi differenti da quelli del proprio Paese;
- Rapportare la preparazione culturale dei discenti con le esigenze espresse dalla realtà economica e territoriale di riferimento.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● GREEN SCHOOL – Giardinaggio e orto didattico

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

· Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza
dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi



- Eseguire alcune fasi della coltivazione (preparare il terreno, semina, raccolta);
- Manipolare ed utilizzare materiali naturali (acqua, terra, semi, piante e prodotti derivati);
- Saper riconoscere e mettere in relazione semi, piante, fiori, frutti e conoscerne le funzioni vitali;
- Scoprire la ciclicità e la collocazione temporale delle colture;
- Sviluppare la creatività e la fantasia nell'utilizzare i prodotti vegetali;
- Imparare ad amare e rispettare l'ambiente naturale;
- Recuperare l'uso ed il valore della terra ed il rispetto dell'ambiente;
- Promuovere comportamenti salutari e favorire la conoscenza di un consumo consapevole.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Gli alunni svolgeranno attività di coltivazione, giardinaggio, realizzazione di aiuole, produzione di prodotti derivanti dalla terra e dalle piante. Le attività per la realizzazione del progetto si svolgeranno con cadenza settimanale o bisettimanale e nelle ore scolastiche da



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

individuare in funzione delle esigenze degli alunni e degli orari scolastici. Tutte le attività di giardinaggio si svolgeranno all'esterno della struttura scolastica dove è presente lo spazio verde.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

"G. PASCOLI - DE STEFANO" - TPIC84700E

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione si basa essenzialmente sull'osservazione, sia occasionale che sistematica, dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento. Durante i percorsi e le esperienze formative, educative e didattiche vengono altresì considerate tutte quelle informazioni valutative di ritorno (feedback), atte a misurare l'efficacia delle soluzioni adottate, ad orientare l'attività didattica, a valorizzare le esigenze e le potenzialità di ciascun bambino e del gruppo di sezione/intersezione, nonché a ricalibrare gli interventi educativi sulla base dei risultati raggiunti, al fine di consentire a tutti gli alunni il raggiungimento del livello essenziale di apprendimento.

Allegato:

Rubriche-di-Valutazione-Scuola-dell'Infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi - desunti da



prove/rubriche/griglie di osservazione già previste o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa - sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. Per gli alunni della scuola primaria, in coerenza con quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione.

(Cfr. Allegato "EDUCAZIONE CIVICA-Curricolo-organizzazione e valutazione").

Allegato:

EDUCAZIONE CIVICA-Curricolo-organizzazione e valutazione.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

PREMESSA: la valutazione ha una funzione formativa fondamentale, è parte integrante della professionalità del docente, si configura come strumento insostituibile di costruzione delle strategie didattiche e del processo di insegnamento e apprendimento ed è lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze degli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno. La valutazione deve partire dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento, a garanzia del successo formativo e scolastico.

CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE DELIBERATI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI

VALIDITA' ANNO SCOLASTICO: è richiesta la frequenza di almeno 3/4 del monte ore annuale personalizzato (di seguito declinato per ordine di scuola).

* Scuola primaria Tempo normale 27h - Monte ore annuo 891 - Minimo ore presenza 668 - Massimo ore assenza 223.

* Scuola primaria (classi IV-V) Tempo normale 29h - Monte ore annuo 957 - Minimo ore presenza 718 - Massimo ore assenza 239.

* Scuola secondaria Tempo normale 30h - Monte ore annuo 990 - Minimo ore presenza 743 - Massimo ore assenza 247.

* Scuola secondaria (con Strumento) Tempo normale 32h - Monte ore annuo 1056 - Minimo ore presenza 792 - Massimo ore assenza 264.

Nel calcolare il numero di ore di assenza dei singoli studenti saranno escluse le assenze annotate sul



giornale di classe , ma dovute alla partecipazione ad attività organizzate dalla Scuola. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva, della eventuale impossibilità di procedere alla valutazione per l'ammissione alla classe successiva si dà atto mediante redazione di apposito verbale da parte del Consiglio di Classe. Il coordinatore di classe verifica periodicamente il numero delle ore di assenza di ogni alunno, in modo da consentire la tempestiva e periodica informazione preventiva ai genitori, in caso di trend negativo della presenza scolastica dei figli e la formale comunicazione al Consiglio di Classe del numero di assenze dell'alunno in occasione della valutazione quadrimestrale. I coordinatori sono tenuti ad informare periodicamente anche il Dirigente Scolastico, per gli adempimenti di sua competenza.

EVENTUALI DEROGHE PER CASI ECCEZIONALI DEBITAMENTE DOCUMENTATI: il Collegio dei Docenti limita la possibilità di deroga alle situazioni in cui parte prevalente delle assenze è dovuta alle seguenti situazioni:

1. gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
2. terapie e/o cure programmate e documentabili;
3. gravi e documentati motivi personali o di famiglia;
4. partecipazione a gare sportive e ad attività agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
5. gravi motivi di svantaggio socio culturale.

Eventuali deroghe devono essere " motivate e straordinarie ". Resta inteso che il numero delle assenze, pur sostenuto da adeguata documentazione, non deve pregiudicare "...a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati" (art. 14, c.7 del DPR 122/09).

Cfr. "Rubriche di Valutazione Apprendimenti_Scuola Primaria_Scuola Secondaria"

Allegato:

Rubriche di Valutazione Apprendimenti_Scuola Primaria_Scuola Secondaria.pdf

Criteria di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento prende in esame i seguenti aspetti: CONVIVENZA CIVILE - RISPETTO DELLE REGOLE - PARTECIPAZIONE E COLLABORAZIONE - AUTONOMIA E RESPONSABILITA' - RELAZIONALITA'.



(Cfr. Allegato "Rubrica di Valutazione del comportamento_Scuola Primaria_Scuola Secondaria").

Allegato:

Rubrica di Valutazione del comportamento_Scuola Primaria_Scuola Secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Ai sensi del D. Lgs. 62/2017, "Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione".

In presenza di livelli di apprendimento in parte raggiunti o in via di prima acquisizione, a Scuola segnala tempestivamente alla famiglia i livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e attiva specifiche strategie e azioni per il miglioramento dei livelli di apprendimento. In particolare, ai fini del recupero delle carenze si organizzeranno attività di recupero/potenziamento in ore curricolari ed extracurricolari, attraverso specifici progetti o col supporto dei docenti di potenziamento.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione:

- mancato sviluppo degli apprendimenti, pur in presenza di percorsi di recupero personalizzati e lavori di gruppo;
- grado di maturazione personale non adeguato al percorso educativo e didattico;
- mancanza di frequenza continua e persistente, non giustificata da adeguata motivazione (malattia, ricovero ospedaliero...);
- la permanenza può concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà del suo percorso di apprendimento e aiutarlo nel suo processo di maturazione. I docenti coordinatori di classe presenteranno prima dello scrutinio al Dirigente Scolastico una dettagliata relazione sugli alunni per i quali proporranno la non ammissione, esplicitando: il profilo sia educativo che didattico dell'alunno e i relativi livelli di competenza effettivamente acquisiti, anche in relazione agli standard realmente conseguiti dalla classe di appartenenza; le carenze riscontrate e le iniziative, documentate, messe in atto nel corso dell'anno per colmarle (eventuale PDP); i motivi per cui ritengono che l'alunno possa avvantaggiarsi di una iterazione della frequenza nella classe; il grado di coinvolgimento/sensibilizzazione della famiglia dell'alunno sull'opportunità pedagogica e



didattica di non ammissione alla classe successiva.

In caso di non ammissione il coordinatore di classe, al termine dello scrutinio, contatta la famiglia, segnando la telefonata sul registro di fonogramma. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva.

EVENTUALI DEROGHE PER CASI ECCEZIONALI DEBITAMENTE DOCUMENTATI: il Collegio dei Docenti limita la possibilità di deroga alle situazioni in cui parte prevalente delle assenze è dovuta alle seguenti situazioni:

1. gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
 2. terapie e/o cure programmate e documentabili;
 3. gravi e documentati motivi di famiglia;
 4. partecipazione ad attività agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.
- Eventuali deroghe devono essere " motivate e straordinarie ". Resta inteso che il numero delle assenze, pur sostenuto da adeguata documentazione, non deve pregiudicare "...a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati" (art. 14, c.7 del DPR 122/09).

Scuola Secondaria di 1°: Cfr. Allegato "Criteri generali per la non ammissione alla classe successiva"

Allegato:

Criteri generali per la non ammissione alla classe successiva.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Cfr. Allegato "Criteri generali per la non ammissione all' esame di stato"

Allegato:

Criteri generali per la non ammissione all' esame di stato.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'inserimento degli alunni in situazione di disabilità nelle sezioni/classi è finalizzato alla piena integrazione di ognuno; offrendo agli alunni disabili quante più opportunità formative, la Scuola si propone l'obiettivo di consentire a ciascuno il pieno sviluppo delle proprie potenzialità. Per ciascun alunno in situazione di handicap, la Scuola, in collaborazione con la famiglia e con gli specialisti del servizio territoriale di Neuropsichiatria Infantile, predispone un apposito PEI. Nell'Istituto è presente il GLI che elabora una proposta di PAI riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico. A tale scopo, il Gruppo procede ad un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno in corso ed effettua periodicamente rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della Scuola. Per la rilevazione dei DSA la Scuola prevede figure di esperti nello screening e adotta, nei confronti degli alunni con certificazione, strumenti compensativi e misure dispensative; ci si adopera, inoltre, per la predisposizione dei PDP in tutti i casi di BES. Nel C.A.S. la Scuola ha incrementato attività inclusive per gli alunni di tutti gli ordini, in orario extracurricolare. Mancano, tuttavia, locali idonei a favorire interventi educativi relativi all'area psicomotoria. Il Piano di integrazione alunni stranieri (pochi sono gli alunni stranieri nel nostro Istituto) si colloca nell'ottica dell'educazione interculturale e perciò considera le diverse culture di cui sono portatori gli alunni stranieri come risorse positive per i processi di crescita della società e delle persone, in una prospettiva di reciproco arricchimento. Esso prevede tre momenti fondamentali: l'accoglienza, l'intervento linguistico ed una specifica attenzione alla dimensione interculturale all'interno delle varie discipline.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

La scuola promuove procedure individualizzate e personalizzate, l'adeguamento dell'insegnamento ai bisogni formativi che si realizza attraverso la ricerca della strumentazione più adeguata, l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo in tempi, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici. Nei casi di alunni con difficoltà di apprendimento il docente rallenta la propria programmazione favorendo gruppi di lavoro, coppie di aiuto (peer education), assiduo controllo dell'apprendimento. Sono previste, inoltre, attività per classi aperte e per gruppi di livello durante l'orario antimeridiano e corsi di recupero nelle



ore pomeridiane. Le attività di potenziamento e recupero in orario curricolare sono gestite anche dai docenti del potenziamento, che lavorano su gruppi di alunni per classi parallele; ciò permette ad ogni gruppo classe di procedere in modo omogeneo e di recuperare le carenze di quegli alunni che presentano difficoltà. Inoltre, durante il corso dell'anno scolastico, si attuano progetti, in orario curricolare ed extracurricolare, finalizzati allo sviluppo della creatività, all'inclusione e alla socializzazione, dei bambini e dei ragazzi con difficoltà e svantaggio socio-culturale. Per gli alunni con particolari attitudini disciplinari la Scuola programma attività di potenziamento delle competenze di base, anche grazie all'attivazione di laboratori pomeridiani di strumento e coro, coding, lingua inglese e attività motoria.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

L'Istituto si propone di favorire la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, in modo permanente o per determinati periodi, presenti Bisogni Educativi Speciali. Pertanto, in sinergia con le famiglie coinvolte, la Scuola intende offrire tutte le azioni necessarie volte ad una didattica personalizzata rivolta alle diverse situazioni: a) Disabilità; b) Disturbi evolutivi specifici; c) Svantaggio socio-economico e linguistico e/o culturale; d)



Plusdotazione. Per gli alunni di nazionalità non italiana, che non possiedono strumenti linguistici di comunicazione o che non sono in grado di comprendere i testi scolastici pur avendo un accettabile livello di lingua italiana, la Scuola propone percorsi specifici di alfabetizzazione e l'attuazione di un protocollo per alunni stranieri. La Scuola, inoltre, rivolge particolare attenzione all'accoglienza di alunni adottati, valore aggiunto nel processo di inclusione e accettazione delle diversità, attraverso strumenti utili per gli alunni e per le loro famiglie a livello non solo organizzativo, ma anche didattico e relazionale.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e	Rapporti con famiglie



simili)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale



Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

I docenti di Sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni. Nel caso di due o più docenti presenti nella stessa classe il loro voto rimane unico. La valutazione degli alunni con BES (disabilità L. 104/92) è riferita agli obiettivi progettati nel PEI, che rappresenta il punto di riferimento costante dell'attività educativa; essa, pertanto, va considerata come valutazione dei processi formativi e non solo come valutazione della performance scolastica. È essenziale, nel progetto di lavoro con il soggetto diversamente abile, che vengano considerate le capacità degli allievi più che le difficoltà presenti, per valorizzarne le potenzialità. A tale proposito si ritiene opportuno, previo accordo con i docenti curricolari e in relazione alla singolarità del caso, declinare i criteri di valutazione in base ai bisogni e agli obiettivi prefissati per il soggetto. In questa prospettiva il P.E.I., affinché sia strumento concreto ed efficace di integrazione scolastica e sociale, potrà subire modifiche anche in itinere per renderlo più rispondente ad eventuali nuovi bisogni ed emergenze rilevate.

Approfondimento

Cfr. INCLUSIONE e INTEGRAZIONE

Allegato:

Inclusione e Integrazione.pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaborazione con il DS: Supervisione dell'orario di servizio dei docenti e sostituzione docenti assenti; Controllo del rispetto del Regolamento d'Istituto; Predisposizione e diffusione delle comunicazioni ordinarie e ordini di servizio; Cura dei rapporti e della comunicazione con le famiglie; Partecipazione alle riunioni di coordinamento indette dal DS e, su delega del DS, a riunioni presso enti, istituzioni e/o associazioni esterne; Formazione delle classi; Vigilanza sull'osservanza da parte di tutti delle misure di prevenzione e protezione disposte dal DS per la sicurezza; Delega funzioni amministrative e di coordinamento organizzativo-gestionale: presidenza del Collegio dei Docenti in caso di assenza del DS; Gestione delle emergenze; Controllo degli edifici riguardo all'igiene e alla pulizia; Contatti con l'amministrazione comunale; Firma atti amministrativi.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Collaborazione con il DS (attività di leadership diffusa): Supportare l'attività degli organi collegiali, dei gruppi di lavoro e dei singoli docenti; Proporre attività di controllo e verifica	15



volte a valutare l'efficienza e l'efficacia complessiva del servizio scolastico; Attività di indirizzo, coordinamento e istruttoria nell'ambito dell'attività didattica.

Funzione strumentale

F.S. Area 1: Gestione PTOF. Coordina la stesura, l'aggiornamento e la pubblicazione del PTOF. -
Predispone e realizza il monitoraggio e la valutazione in itinere e finale del PTOF F. S. Area 4: Valutazione e Autovalutazione d'Istituto. Coordina la stesura, la revisione e la pubblicazione del RAV, del PdM e della rendicontazione sociale, in collaborazione con la F.S. Area 1. - Cura gli adempimenti relativi alle prove Invalsi: calendarizzazione prove, raccolta informazioni di contesto, verifica/predisposizione materiale (pliche, etichette, codici scuola e plessi, codici alunni, manuale del somministratore, catalogazione pliche, griglie, etichettatura pliche, consegna del materiale nei diversi plessi nei giorni delle prove, con il supporto delle altre FF.SS., predisposizione circolari/comunicazioni per i docenti e i genitori). - Cura la tabulazione dei dati e la condivisione degli esiti delle prove Invalsi con il Collegio dei docenti. - Cura l'elaborazione e la somministrazione di questionari di customer satisfaction ad alunni, docenti, genitori ed ATA. - Cura la tabulazione dei dati e la condivisione degli esiti della customer satisfaction con il Collegio dei docenti. - Cura il monitoraggio iniziale, in itinere e finale dei livelli di apprendimento degli alunni. - Promuove l'adozione di criteri di valutazione comuni e coerenti con gli obiettivi e i traguardi di apprendimento previsti nel curriculum. - Coordina

8



l'elaborazione di indicatori, strumenti e procedure per la valutazione degli apprendimenti. (rubriche di valutazione degli apprendimenti e del comportamento). - Promuove l'adozione di criteri per prove comuni, l'utilizzo di prove strutturate per classi parallele e rubriche di valutazione, l'attuazione di forme di valutazione delle competenze. - Cura l'analisi dei dati delle rilevazioni degli apprendimenti quadrimestrali. F.S. Area 3: Servizi e Interventi per gli studenti e rapporti con il territorio. - Coordina e gestisce le attività di continuità scuola dell'infanzia/scuola primaria e scuola primaria/scuola secondaria di primo grado. - Coordina e gestisce le attività di orientamento. - Organizza incontri specifici con le Scuole secondarie di secondo grado per fornire agli studenti elementi utili per la conoscenza dell'Offerta Formativa (del territorio e non solo) e la scelta del percorso scolastico. - Promuove e realizza azioni per coinvolgere i genitori nelle attività di orientamento. - Promuove la verifica dell'efficacia degli interventi sulla continuità e sull'orientamento mediante un sistema di monitoraggio. - Organizza e coordina le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione. - Coordina l'accoglienza dei nuovi alunni e organizza gli open days. - Coordina le attività curricolari, extracurricolari e pomeridiane di ampliamento dell'offerta formativa. - Organizza le manifestazioni d'istituto e coordina progetti con enti esterni. - Cura la partecipazione della scuola a gare e concorsi. F.S. Area 2: Sostegno al lavoro dei docenti. Conduce l'analisi dei bisogni formativi dei



docenti e il monitoraggio delle competenze del personale. - Coordina il Piano della formazione. - Promuove la ricerca e la sperimentazione di metodologie e strategie di lavoro innovative. - Favorisce, coordina e supporta l'informatizzazione delle comunicazioni scuola-famiglia, inclusi i risultati degli scrutini (pagelle on-line). - Supporta il lavoro dei docenti: gestione del registro elettronico, LIM/Digital board, libri di testo, schede di valutazione, documentazione, etc.. - Gestisce l'accoglienza nuovi docenti. - Coordina le attività di tirocinio dei docenti neoassunti e dei corsi on line. - Gestisce i sussidi didattici (biblioteca e laboratori): - Raccoglie le richieste di acquisto materiale. e del PdM. - Coordina la stesura, la revisione e la pubblicazione del RAV, del PdM e della rendicontazione sociale, in collaborazione con la F.S. Area 4. - Promuove la rilevazione dei bisogni e delle istanze formative ed educative provenienti dal territorio e l'individuazione di priorità coerenti con i bisogni rilevati e con le Indicazioni Nazionali. - Coordina la progettazione curricolare a livello documentale e organizzativo. - Coordina gli adempimenti relativi agli scrutini e agli Esami di Stato. - Predisporre i lavori per l'adozione dei libri di testo. - Favorisce nelle strutture di riferimento (dipartimenti, gruppi di ambito disciplinare, commissioni di lavoro) la definizione di modelli e di strumenti condivisi di riferimento da utilizzare per la progettazione didattica. - Promuove lo sviluppo e il monitoraggio del curriculum verticale e dell'innovazione metodologica. - Coordina i rapporti scuola-famiglia.



Capodipartimento	COORDINATORI DIPARTIMENTO ITALIANO, MATEMATICA, LINGUE STRANIERE, SOSTEGNO, ARTE E IMMAGINE, MUSICA, TECNOLOGIA, SCIENZE MOTORIE, RELIGIONE, STRUMENTO MUSICALE: coordinamento progettazione disciplinare. INFANZIA: Presiedere le riunioni del Dipartimento; Coordinare la programmazione annuale di Dipartimento; Relazionare al Collegio dei Docenti sulle tematiche affrontate in sede di Dipartimento.	15
------------------	---	----

Responsabile di plesso	Vigilanza sull'ordinato svolgimento della vita scolastica del plesso; Sostituzione dei docenti assenti; Partecipazione alle riunioni periodiche promosse dal DS; Relazione periodica e proposte di miglioramento del servizio e dell'organizzazione scolastica; Diffusione delle comunicazioni interne; Coordinamento delle squadre dei lavoratori incaricati di attuare le misure di prevenzione incendi e pronto soccorso del rispettivo plesso; etc.	10
------------------------	---	----

Responsabile di laboratorio	Controllo periodico e verifica del funzionamento dei beni di laboratorio; Proposte di acquisto di beni necessari al rinnovo ed al potenziamento del laboratorio; Elaborazione regolamento e modalità di utilizzo del laboratorio; Controllo pulizia dei locali.	3
-----------------------------	---	---

Animatore digitale	Coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal Piano dell'Offerta Formativa e delle attività del PNSD; Favorire il processo di digitalizzazione della Scuola, nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica, attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del PNSD. In particolare l'Animatore digitale	1
--------------------	--	---



cura: 1) LA FORMAZIONE INTERNA: attraverso l'organizzazione di laboratori formativi , rivolti a tutta la comunità scolastica; 2) IL COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: attraverso l'organizzazione di workshop e altre attività sui temi del PNSD; 3) LA CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili, da diffondere all'interno degli ambienti della scuola; curare l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Team digitale

Supportare l'animatore digitale e accompagnare adeguatamente l'innovazione didattica nella Scuola sulla base del PNSD al fine di favorire il processo di digitalizzazione, di diffondere politiche legate all'innovazione didattica sul territorio e di creare gruppi di lavoro, anche in rete con altri Istituti.

6

Docente specialista di educazione motoria

- Curare l'organizzazione e il coordinamento di tutte le attività riguardanti l'educazione alla salute, sportive e motorie della scuola; - Organizzare eventi sportivi anche in collaborazione con associazioni, società sportive ed enti esterni; - Organizzare la pratica sportiva utilizzando le apposite risorse finanziarie e coordinare tutte le attività relative ai giochi sportivi studenteschi, con particolare riguardo alle attività volte al potenziamento dei processi di inclusione; - Collaborare con gli uffici di segreteria per gli adempimenti amministrativi previsti; - documentare e rendicontare tutte le attività progettuali programmate/realizzate.

2



Coordinatore dell'educazione civica

Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'Ed. civica previsto nel Curricolo d'Istituto; facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari; dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento; formulare in sede di scrutinio la proposta di valutazione; partecipare a eventuali concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento.

52

Docente tutor

Offrire al docente neoassunto, in anno di prova e formazione, adeguati strumenti a sostegno delle attività di insegnamento e partecipazione alla vita della scuola e per quanto attiene agli aspetti relativi a: programmazione educativodidattica; progettazione itinerari didattici curricolari ed extracurricolari; predisposizione strumenti di verifica e di valutazione; abilità relazionali e comunicative; aspetti giuridici sulla normativa che regola la partecipazione agli OO.CC. della scuola.

12

Presidente/Segretario nei Consigli di Interclasse/Intersezione

PRESIDENTE: Preparare e coordinare i lavori del Consiglio di Interclasse/Intersezione; Presiedere il Consiglio di Interclasse/Intersezione in assenza del DS; Coordinare e verificare le attività di programmazione curricolare ed extracurricolare; Promuovere un proficuo dialogo scuola-famiglia;

6

SEGRETARIO: Collaborare con il Presidente nella predisposizione dei dati informativi richiesti dall'ordine del giorno delle riunioni; Procedere alla stesura del verbale dei lavori del Consiglio di Interclasse/Intersezione.

Referente mensa scolastica

Organizzare tempi e modalità della distribuzione dei pasti; Segnalare tempestivamente all'ufficio di presidenza eventuali problematiche e ogni situazione di necessità e urgenza inerente il

1



	servizio; Verificare che la qualità e la quantità dei pasti corrisponda a quanto previsto dal menù; Collaborare con l'Amministrazione comunale e il DS suggerendo interventi e proposte.	
Referenti biblioteca	Riordino della biblioteca; Elaborazione di un regolamento; Organizzazione delle settimane della lettura/incontri con l'autore; Gestione prestiti.	3
Commissione H/DSA/BES/DISP.SCOL. (G.L.I.)	Rilevazione alunni con BES; Raccolta documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione; Focus/confronto sui casi; Consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della Scuola; Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze; Predisposizione PAI.	3
UNITA' AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO (N.I.V.)	Revisione, predisposizione e pubblicazione del RAV; Pianificazione di un percorso di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel RAV; Supporto al DS per la gestione del processo di miglioramento; Monitoraggio e valutazione periodica dello stato di avanzamento del Piano di Miglioramento (PdM); Rendicontazione sociale; Documentazione attività svolta dall'Unità di Autovalutazione d'Istituto.	10
Personale addetto alla sicurezza	Funzioni connesse all'incarico di RSPP, RLS, Preposti, ASPP, Addetti Antincendio, Addetti al	26



	Primo Soccorso sono definite dalla normativa vigente (D.Lgs. 81/08).	
Referente documentazione e pubblicizzazione attività d'istituto	Documentazione, promozione e pubblicizzazione delle attività d'Istituto attraverso la produzione di articoli di giornale, comunicati stampa, dossier, report, fotografie, filmati ed elaborati multimediali.	3
Referente viaggi di studio	-Raccogliere e valutare le offerte delle varie agenzie e di tutte le proposte riguardanti gite, viaggi d'istruzione; - predisporre il materiale informativo relativo alle diverse uscite; raccogliere i verbali dei consigli di Classe/Interclasse/Intersezione- elaborare un quadro riassuntivo delle uscite, delle visite guidate e/o dei viaggi di istruzione.	3
Referente indirizzo musicale	- Raccogliere le adesioni ai corsi musicali; - organizzare l'orario delle lezioni dei vari strumenti; valutare le proposte per la diffusione della cultura musicale nel territorio, attraverso appuntamenti artistici; - partecipare a concorsi e rassegne musicali promossi nel territorio; - controllare l'utilizzo e il buon funzionamento delle apparecchiature elettroacustiche.	1
Presidente/Segretario nei Consigli di Classe	Presiedere il Consiglio di classe in assenza del DS; Promuovere e coordinare le attività curricolari ed extracurricolari deliberate dal Consiglio di classe; Coordinare e verificare lo svolgimento della programmazione annuale; Predisporre tutti i materiali occorrenti al regolare lavoro del Consiglio di Classe anche in collaborazione con la segreteria didattica; Effettuare il monitoraggio delle assenze degli alunni e fare le necessarie comunicazioni alle	42



famiglie; etc..

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente infanzia	Progetti di ampliamento dell'offerta formativa Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
------------------	---	---

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	LABORATORI DI CREATIVITÀ DIGITALE (1 ora per classe in presenza con il docente di Scienze e Tecnologia): Sviluppare il pensiero computazionale (coding) e la creatività attraverso la programmazione digitale (storytelling, game design, robotica educativa, etc.). SUPPORTO DIDATTICO ED EDUCATIVO PER GLI ALUNNI CON DSA: Interventi individualizzati e personalizzati per l'apprendimento/potenziamento del metodo di studio. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	3
------------------	---	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO Attività didattiche di insegnamento e potenziamento a supporto di classi e/o gruppi organizzati a classi aperte.
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

 1

A060 - TECNOLOGIA
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO Attività didattiche di insegnamento e potenziamento a supporto di classi e/o gruppi organizzati a classi aperte.
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

 1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali e amministrativi nell'ambito delle direttive impartite dal DS; Cura, con funzioni di coordinamento, l'organizzazione del personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze; Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione e nell'esecuzione degli atti a carattere amministrativo-contabile, di ragioneria e di economato, che assumono nei casi previsti rilevanza anche esterna; Cura l'attività istruttoria diretta alla stipulazione di accordi, convenzioni, contratti con soggetti esterni, etc.; Assicura l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola in coerenza e nel rispetto delle finalità ed obiettivi dell'istituzione scolastica, in particolare del P.T.O.F.; Tiene e cura l'inventario ed assume la responsabilità del consegnatario; Effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di direttore; Cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni; Collabora con il DS alla redazione del Programma Annuale; Redige ed aggiorna la scheda finanziaria dei progetti; Elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione; Predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del Programma Annuale; Provvede alla liquidazione delle spese e all'incasso delle somme accreditate; Firma mandati e reversali; Cura le variazioni al Programma Annuale; Predispone il Conto Consuntivo; Gestisce il fondo per le minute spese; Cura l'attività



istruttoria relativa agli acquisti; Tiene i registri contabili e il registro dei contratti; E' responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali; Coordina e partecipa all'attività progettuale relativa all'ampliamento dell'offerta formativa, curando tutta la parte amministrativa e contabile e assicurando il coordinamento con il personale di segreteria; Effettua consulenza alla Contrattazione Integrativa di Istituto; Predisporre la bozza degli atti contabili da sottoporre al Consiglio di Istituto.

Ufficio protocollo

Tenuta registro protocollo informatico e degli archivi corrente e storico, compresa la trasmissione di atti, documenti e corrispondenza destinate all'esterno e alle varie sedi della scuola; Scarico delle news da Intranet e della Posta elettronica in arrivo; Trasmissione e-mail e fax, collaborazione con la Dirigenza e il Direttore SGA in merito alla stesura e alla trasmissione della corrispondenza interna ed esterna; Archiviazione raccolte G.U.; Archiviazione degli atti; Fotocopie e smistamento della posta in arrivo di competenza di settore; Tenuta e controllo pratiche relativi a progetti; Predisposizione e distribuzione modulistica varia per il personale interno; Rapporti con gli EE.LL. e con fornitori; Gestione Circolari interne; Gestione convocazioni organi collegiali.

Ufficio acquisti

Stipula di contratti e convenzioni per la fornitura di beni e servizi; Modelli CU e 770 in collaborazione con D.S.G.A.; Trasmissione Uniemens on-line in collaborazione con D.S.G.A.; Trasmissioni extra- cedolino compensi redditi assimilati P.A.; Dichiarazione Irap in collaborazione con D.S.G.A.; Adempimenti contabili connessi alla gestione e rendicontazioni dei progetti; Gestione contabilità Bilancio in merito alla emissione di Mandati di pagamento e riscossioni delle Reversali; Acquisizione, verifica e tenuta degli atti di predisposizione dei progetti; Referente Progetti PTOF, POR, PON e FESR; Impegni di spesa e liquidazione competenze del personale esperto esterno; Spese di missione



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Revisori dei Conti; Liquidazione compensi accessori al personale con contratto a tempo indeterminato; Collaborazione con il DSGA nella tenuta degli atti contabili, elaborazioni buoni d'ordine, richiesta CIG, DURC e adempimenti AVCP; Cura della documentazione giustificativa alla contabilità di bilancio; Tenuta dei registri di inventario in collaborazione con D.S.G.A.; Verifica ed aggiornamento dello stato dei beni nei vari locali e tenuta delle scritture inerenti il materiale inventariale di tutta la scuola nelle varie sedi, in collaborazione con D.S.G.A.; Tenuta delle scritture inerenti al facile consumo con carico e scarico del materiale stesso; Discarichi inventariali, in collaborazione con D.S.G.A.; Gestione SIDI e controllo delle new INTRANET per le competenze di settore; Attività negoziale in collaborazione con D.S. e D.S.G.A.; Rapporti con i fornitori, con i docenti per fabbisogno didattico e per interventi tecnici negli edifici; Rapporti di collaborazione con D.S. e R.S.P.P.; Inserimento nel sito degli atti di settore.

Ufficio per la didattica

Area Gestione alunni: Iscrizione degli alunni; Collaborazione per la formazione delle classi; Gestione assenze e ritardi, permessi permanenti di uscita anticipata/ingresso posticipato, deleghe dei genitori e trasmissione di copia al personale docente e al collaboratore scolastico della portineria; Gestione schede di valutazione; Supporto informatico all'ufficio e studio di nuovi software gestionali applicativi; Monitoraggio e gestione atti relativi all'obbligo di istruzione -diritto-dovere; Gestione scrutinio on-line e supporto al personale docente; Gestione registro elettronico, predisposizione password, supporto al personale docente ed ai genitori; Predisposizione/trasmissione elenchi libri di testo; Archiviazione documenti alunni; Rilascio nulla osta e certificati; Gestione corrispondenza con le famiglie; Tenuta fascicoli e registri alunni; Gestione statistiche, richiesta o trasmissione documenti; Gestione pratiche per richieste agli enti locali di sussidi, contributi, buoni libro ed assegni di studio; Raccolta dati per monitoraggi INVALSI/P.T.O.F.



e collaborazione con docente FS area 4; Tenuta registro infortuni alunni, denunce I.N.A.I.L. e assicurazione scolastica; Gestione organici e relative procedure SIDI; Trasmissione e-mail e fax; Predisposizione elenchi, atti e materiale occorrente per le elezioni; Gestione documentazione alunni stranieri; Gestione atti orientamento classi quinte; Predisposizione pratiche di accesso agli atti amministrativi/controllo autocertificazioni; Rapporti con Medicina Scolastica; Collaborazione con i docenti FS area 3 per i viaggi di istruzione; Gestione pratiche alunni portatori di handicap; Gestione della mensa scolastica e rapporti con il Comune.

Ufficio per il personale A.T.D.

Area Personale docente e A.T.A.: Pubblicazione atti albo on-line; Tenuta fascicoli personali; Richiesta e trasmissione documenti; Registro certificati di servizio; Certificati di servizio; Stesura incarichi (personale interno/esterno), preparazione documenti periodo di prova; Aggiornamento assenze e presenze personale docente e ATA, richieste visite fiscali, con emissione decreti congedi ed aspettative, allegati referti visite fiscali; Tenuta Registro decreti; Anagrafe personale docente e ATA; Anagrafe delle prestazioni; Autorizzazione libere professioni; Emissioni contratti di lavoro; Controlli documenti di rito; Pratiche pensioni; Inquadramenti economici, contrattuali e riconoscimento dei servizi di carriera; Dichiarazione dei servizi del personale e domande di riscatto/computo ai fini della quiescenza e della buonuscita e ricostruzione della carriera; Rilascio CU; Gestione TFR; Rapporti con DPT, CSA, e Ragioneria dello Stato; Gestione pratiche INPDAP piccolo prestito e/o cessione del quinto dispendio; Comunicazione e monitoraggio scioperi ed assemblee del personale; Denunce INAIL e assicurazione scolastica, tenuta registro degli infortuni, atti relativi alle cause di servizio, visite di controllo al personale utilizzato in altri compiti; Individuazione e reclutamento del personale da assumere a tempo determinato per supplenze brevi e predisposizione del relativo contratto di lavoro con l'ausilio delle procedure SIDI;



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Predisposizione graduatorie interne relative ai trasferimenti e/o mobilità; Predisposizione graduatorie soprannumerari docenti e ATA; Aggiornamento graduatorie di istituto di 2° e 3° fascia con relativo inserimento dei dati al SIDI; Organico ATA e Docenti; Tenuta registro certificati di servizio; Individuazione e spettanza al personale del T.F.R. e dello stipendio (in collaborazione con l'unità del reparto patrimonio e contabile); Predisposizione nomine e surroghe.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

News letter

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE "AMBITO 27 PROVINCIA DI TRAPANI"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE "SCUOLA DOMANI"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE "ASSISTENTI TECNICI DI INFORMATICA"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE "LA METAMORFOSI"



DIGITALE" - PROGETTO PNRR "LA SCUOLA FUTURA"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE "FORMIAMOCI" – AMBITO 27

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PIANO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO del Personale Docente - Anno Scolastico 2023/2024

Il Piano annuale per la formazione del personale scolastico dell'Istituto è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale e rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, le Priorità e i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento. Le necessità formative individuate da questa Istituzione Scolastica sono incentrate sui seguenti temi strategici: - inclusione, disabilità, integrazione, competenze di cittadinanza globale; - potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e alla comprensione e al metodo di studio, alle competenze logico-argomentative degli studenti e alle competenze matematiche; - competenze linguistiche; - competenze digitali e per l'innovazione e per l'innovazione didattica e metodologica; - valutazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutto il personale docente

Modalità di lavoro

• Corsi online e in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposte dalla scuola, dall'ambito e dalle reti di scopo

Approfondimento



Il seguente Piano Annuale per la formazione del personale scolastico dell'ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. PASCOLI - A. DE STEFANO" è redatto per l'a.s. 2023/2024, nell'ottica dell'apprendimento per tutta la vita, al fine di delineare un bilancio iniziale delle competenze e individuare traguardi di sviluppi futuri coerenti con il percorso di miglioramento e con le esigenze formative del personale.

La formazione in servizio costituisce un elemento di qualità dell'offerta formativa perché fornisce al personale strumenti culturali, scientifici e operativi per supportare la sperimentazione, la ricerca-azione e l'innovazione didattica e garantire l'adeguamento delle misure organizzative e gestionali all'evoluzione normativa.

Il Piano di formazione, definito a partire dagli obiettivi del PTOF e dalle priorità del RAV, tiene conto dei seguenti elementi:

- il bisogno, espresso dai docenti, di rafforzare le competenze progettuali, valutative, organizzative, pedagogiche e relazionali;
- l'esigenza di conoscere l'evoluzione del quadro normativo;
- l'attenzione alla sicurezza e alla salute nell'ambiente di lavoro;
- l'approfondimento di aspetti culturali, epistemologici e didattici disciplinari e interdisciplinari;
- la necessità di implementare relazioni costruttive con l'utenza, il territorio e i referenti istituzionali, con particolare riferimento a specifiche problematiche, all'handicap, ai BES e alle difficoltà di apprendimento.

Finalità e Obiettivi del Piano

Il seguente piano si prefigge di:

- Acquisire conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti;
- Favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;
- Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica;
- La crescita personale e professionale del personale scolastico.



L'attività di formazione sarà pertanto orientata e ispirata a:

- consentire al personale scolastico di potersi appropriare di strumenti e competenze ritenuti indispensabili e "trasversali", in coerenza con il P.T.O.F., per affrontare l'attività professionale e l'evoluzione normativa che regola il funzionamento della scuola, anche avvalendosi del complesso di offerta formativa che sarà presente all'interno della Rete di Ambito;
- consentire al personale docente di approfondire, sperimentare, implementare conoscenze e competenze a supporto della qualità dell'azione didattica;
- sostenere la ricerca-azione in riferimento alle innovazioni di struttura e ordinamento.

Iniziative comprese nel Piano

Il Piano di Formazione comprende:

- a) interventi formativi, con il supporto di esperti esterni o interni, promossi e organizzati direttamente dall'Istituto;
- b) corsi di formazione organizzati da MIUR, USR e ATP per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti, alla formazione di figure e/o funzioni specifiche, a innovazioni di carattere strutturale o metodologico, che ovviamente non è possibile qui indicare, ma che il Collegio assume quale parte integrante del proprio Piano di Formazione Triennale;
- c) corsi proposti da enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi del Piano di Formazione Triennale d'Istituto, e ai quali i docenti potranno autonomamente decidere di partecipare, in coerenza con il proprio Piano Individuale di Sviluppo Professionale;
- d) corsi organizzati dalla Rete di Ambito - Polo 27, cui l'Istituto aderisce, all'interno del Piano di Formazione di Rete, che il Collegio assume quale parte integrante del proprio Piano di Formazione Triennale;
- e) corsi organizzati dalla Rete Formiamoci, cui l'Istituto aderisce, all'interno del Piano di Formazione di Rete, che il Collegio assume quale parte integrante del proprio Piano di Formazione Triennale;
- f) corsi di formazione on line o con modalità integrata a partecipazione individuale, debitamente autorizzati dal MIUR, se coerenti con gli obiettivi enunciati nel Piano di Formazione Triennale d'Istituto e inseriti dai docenti nell'ambito del proprio Piano Individuale di Sviluppo Professionale;
- g) interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto



Legislativo 81/2008 e normativa intesa alla promozione della salute e dello stare bene a scuola).

Destinatari della formazione

I destinatari della formazione saranno:

- docenti di ruolo, non di ruolo e neoassunti;
- commissioni o gruppi di lavoro per il miglioramento (impegnati nelle azioni conseguenti al RAV e al PDM);
- docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica anche con università o enti;
- gruppi di docenti in rete di scuole;
- consigli di classe, team docenti, dipartimenti disciplinari, persone coinvolte nei processi di inclusione e integrazione;
- insegnanti impegnati in innovazioni curriculari ed organizzative;
- figure impegnate in ambito di sicurezza, prevenzione, primo soccorso;
- DSGA e personale ATA.

Modalità organizzative di Attuazione delle attività formative

Le iniziative di formazione per il corrente anno scolastico saranno realizzate in presenza e/o in modalità FAD (Formazione A Distanza) attraverso:

- Incontri con esperti;
- Laboratori di progettazione;
- Autoformazione individuale con enti accreditati e/o con altri soggetti riconosciuti.

Al fine di qualificare e riconoscere l'impegno del docente, le iniziative di formazione saranno articolate in Unità Formative, programmate e attuate su base triennale.

Ogni Unità Formativa dovrà indicare la struttura del percorso:

- durata; tipologia (in presenza o in modalità on line);



- forma (accordo di rete, convenzione, etc.);
- studio individuale (master, corsi di perfezionamento);
- destinatari.

Come stabilito nell'ambito della Rete di Ambito - Polo 27 e della Rete Formiamoci, le attività di formazione saranno articolate in Unità Formative della durata di 25 ore (con un massimo del 10% di assenze). Tali attività formative saranno disponibili sulla piattaforma S.O.F.I.A. (<https://sofia.istruzione.it/>).

Per ciascuna delle iniziative formative deliberate dal Collegio dei Docenti, si fornirà al personale interessato la programmazione dell'attività formativa con la definizione degli obiettivi e del percorso logico dei contenuti, nonché dell'organizzazione dell'Unità Formativa completa di tutte le indicazioni utili ai partecipanti.

Coordinamento e Monitoraggio della Attività

Il coordinamento e il monitoraggio delle attività del Piano è affidato ai referenti della Funzione Strumentale AREA 2 - Sostegno al lavoro dei docenti, in collaborazione con il DS.

Per ciascuna delle iniziative deliberate, i docenti FF.SS. Area 2 dovranno raccordarsi con i relatori/formatori e/o direttori dei corsi affinché:

- vengano definite e organizzate le attività formative (relazioni, lavori di gruppo, laboratorio, calendario degli incontri e articolazione oraria);
- siano pubblicizzati i programmi predisposti, completi di tutte le indicazioni utili e dei criteri di selezione dei partecipanti, al personale interno e alle altre scuole in rete per la formazione.

Inoltre, i referenti della Funzione Strumentale AREA 2 avranno cura di:

- predisporre gli elenchi dei partecipanti per le firme di presenza;
- acquisire le schede di partecipazione al singolo corso;
- monitorare sull'andamento del corso e, in fase conclusiva, documentare con un report le conoscenze, le abilità e le competenze conseguite.

Attività di formazione a. s. 2023/2024



In coerenza con il Piano Nazionale per la Formazione previsto dal MIUR, il RAV e il PDM e tenuto conto delle attività formative realizzate negli anni scolastici precedenti, il personale docente e non docente effettuerà nel corrente anno scolastico un percorso di formazione relativamente alle seguenti tematiche:

Unità Formativa	Personale coinvolto	Obiettivi Priorità strategiche correlate al RAV/PDM	Ente Erogatore
Formazione Docenti neoassunti e tutor	Docenti neoassunti e tutor	Potenziare le competenze del personale docente nell'utilizzo delle tecnologie innovative. Migliorare le strategie e gli interventi didattici e di inclusione per gli alunni con bisogni educativi speciali. Riorganizzare l'assetto didattico incrementando un approccio laboratoriale e superando il tradizionale gruppo classe	- MIUR - USR - USP - Scuola Polo Ambito 27 - Rete Formiamoci
DDI-Risorse educative digitali	Docenti	Individuare, condividere e creare risorse educative digitali	- Rete Scuola Domani
DDI-Pratiche di insegnamento e apprendimento	Docenti	Gestire e organizzare l'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di insegnamento e apprendimento	- I.C. "Pascoli-De Stefano"
DDI-Valutazione dell'apprendimento	Docenti	Utilizzare strumenti e strategie digitali per migliorare le pratiche di valutazione	- Reti di Scuole, Istituti scolastici
DDI-Valorizzazione delle potenzialità degli studenti	Docenti	Utilizzare le tecnologie digitali per favorire una maggiore inclusione, personalizzazione e coinvolgimento attivo degli studenti;	- Associazioni ed enti accreditati MIUR
DDI-Sviluppo delle competenze digitali degli studenti	Docenti	Aiutare gli studenti ad utilizzare in modo creativo e responsabile le tecnologie digitali per attività riguardanti l'informazione, la comunicazione, la creazione di contenuti, il benessere personale e la risoluzione dei problemi	
Cittadinanza Attiva Agenda 2030	Docenti	Fornire gli strumenti per la costruzione di un curriculum di educazione alla cittadinanza globale e allo sviluppo sostenibile che permetta agli studenti di comprendere i problemi presenti su scala globale e di capire come relazionarsi con la realtà che li circonda	
Coding e pensiero computazionale - Scuola dell'Infanzia e Primaria	Docenti Scuola dell'Infanzia e Primaria	Formare i docenti delle materie STEM su nuove metodologie didattiche attive ed efficaci	
Robotica educativa nella scuola dell'Infanzia e nella Primaria	Docenti Scuola dell'Infanzia e Primaria	Formare i docenti delle materie STEM su nuove metodologie didattiche attive ed efficaci	
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Docenti e personale ATA	Informazione/formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro - D.Lgs.81/2008	



Incontri formativi/ informativi sul registro elettronico AXIOS	Docenti Scuola Primaria e di Scuola Secondaria di primo grado	Migliorare le competenze per promuovere l'utilizzo del registro elettronico	
PNSD	DS, DSGA, Animatore digitale, Team per "innovazione, Docenti, ATA	Promuovere aspetti innovativi che caratterizzino sia le pratiche didattiche che il modello organizzativo adottato	
Organizzazione dell'ambiente di apprendimento	Docenti	Promuovere la formazione professionale permanente individuale e dell'intera comunità scolastica; migliorare l'organizzazione e la gestione della classe	
Assistenza agli alunni con disabilità	Collaboratori scolastici	Sviluppare le competenze sugli aspetti organizzativi, educativo relazionali e sull'assistenza di base, in relazione all'inclusione scolastica	

* Relativamente ai corsi organizzati dall'Ambito 27 e dalla Rete Formiamoci, i percorsi formativi comprenderanno un minimo di 25 ore per anno .

Il presente Piano costituisce un documento di lavoro flessibile e duttile che potrà essere integrato e aggiornato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale, provinciale o di rete cui l'Istituto aderisce e/o con l'introduzione di altri percorsi formativi destinati al personale docente e ATA in relazione ad aggiornamenti normativi riguardanti lo status giuridico o misure organizzative e gestionali o afferenti agli aspetti didattici.



Piano di formazione del personale ATA

PIANO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO del Personale ATA - Anno Scolastico 2023/2024

Descrizione dell'attività di formazione	Autonomia scolastica e organizzazione amministrativa; sicurezza e salute sui luoghi di lavoro; formazione digitale.
---	---

Destinatari	Tutto il personale ATA
-------------	------------------------

Modalità di Lavoro	• Modalità blended
--------------------	--------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposte dalla scuola, dall'ambito e dalle reti di scopo
---------------------------	---

Approfondimento

Il seguente Piano Annuale per la formazione del personale scolastico dell'ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. PASCOLI - A. DE STEFANO" è redatto per l'a.s. 2023/2024, nell'ottica dell'apprendimento per tutta la vita, al fine di delineare un bilancio iniziale delle competenze e individuare traguardi di sviluppi futuri coerenti con il percorso di miglioramento e con le esigenze formative del personale.

La formazione in servizio costituisce un elemento di qualità dell'offerta formativa perché fornisce al personale strumenti culturali, scientifici e operativi per supportare la sperimentazione, la ricerca-azione e l'innovazione didattica e garantire l'adeguamento delle misure organizzative e gestionali all'evoluzione normativa.

Il Piano di formazione, definito a partire dagli obiettivi del PTOF e dalle priorità del RAV, tiene conto dei seguenti elementi:

- il bisogno, espresso dai docenti, di rafforzare le competenze progettuali, valutative, organizzative,



pedagogiche e relazionali;

- l'esigenza di conoscere l'evoluzione del quadro normativo;
- l'attenzione alla sicurezza e alla salute nell'ambiente di lavoro;
- l'approfondimento di aspetti culturali, epistemologici e didattici disciplinari e interdisciplinari;
- la necessità di implementare relazioni costruttive con l'utenza, il territorio e i referenti istituzionali, con particolare riferimento a specifiche problematiche, all'handicap, ai BES e alle difficoltà di apprendimento.

Finalità e Obiettivi del Piano

Il seguente piano si prefigge di:

- Acquisire conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti;
- Favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;
- Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica;
- La crescita personale e professionale del personale scolastico.

L'attività di formazione sarà pertanto orientata e ispirata a:

- consentire al personale scolastico di potersi appropriare di strumenti e competenze ritenuti indispensabili e "trasversali", in coerenza con il P.T.O.F., per affrontare l'attività professionale e l'evoluzione normativa che regola il funzionamento della scuola, anche avvalendosi del complesso di offerta formativa che sarà presente all'interno della Rete di Ambito;
- consentire al personale docente di approfondire, sperimentare, implementare conoscenze e competenze a supporto della qualità dell'azione didattica;
- sostenere la ricerca-azione in riferimento alle innovazioni di struttura e ordinamento.

Iniziative comprese nel Piano

Il Piano di Formazione comprende:



- a) interventi formativi, con il supporto di esperti esterni o interni, promossi e organizzati direttamente dall'Istituto;
- b) corsi di formazione organizzati da MIUR, USR e ATP per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti, alla formazione di figure e/o funzioni specifiche, a innovazioni di carattere strutturale o metodologico, che ovviamente non è possibile qui indicare, ma che il Collegio assume quale parte integrante del proprio Piano di Formazione Triennale;
- c) corsi proposti da enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi del Piano di Formazione Triennale d'Istituto, e ai quali i docenti potranno autonomamente decidere di partecipare, in coerenza con il proprio Piano Individuale di Sviluppo Professionale;
- d) corsi organizzati dalla Rete di Ambito - Polo 27, cui l'Istituto aderisce, all'interno del Piano di Formazione di Rete, che il Collegio assume quale parte integrante del proprio Piano di Formazione Triennale;
- e) corsi organizzati dalla Rete Formiamoci, cui l'Istituto aderisce, all'interno del Piano di Formazione di Rete, che il Collegio assume quale parte integrante del proprio Piano di Formazione Triennale;f) corsi di formazione on line o con modalità integrata a partecipazione individuale, debitamente autorizzati dal MIUR, se coerenti con gli obiettivi enunciati nel Piano di Formazione Triennale d'Istituto e inseriti dai docenti nell'ambito del proprio Piano Individuale di Sviluppo Professionale;
- g) interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008 e normativa intesa alla promozione della salute e dello stare bene a scuola).

Destinatari della formazione

I destinatari della formazione saranno:

- docenti di ruolo, non di ruolo e neoassunti;
- commissioni o gruppi di lavoro per il miglioramento (impegnati nelle azioni conseguenti al RAV e al PDM);
- docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica anche con università o enti;
- gruppi di docenti in rete di scuole;
- consigli di classe, team docenti, dipartimenti disciplinari, persone coinvolte nei processi di



inclusione e integrazione;

- insegnanti impegnati in innovazioni curriculari ed organizzative;
- figure impegnate in ambito di sicurezza, prevenzione, primo soccorso;
- DSGA e personale ATA.

Modalità organizzative di Attuazione delle attività formative

Le iniziative di formazione per il corrente anno scolastico saranno realizzate in presenza e/o in modalità FAD (Formazione A Distanza) attraverso:

- Incontri con esperti;
- Laboratori di progettazione;
- Autoformazione individuale con enti accreditati e/o con altri soggetti riconosciuti.

Al fine di qualificare e riconoscere l'impegno del docente, le iniziative di formazione saranno articolate in Unità Formative, programmate e attuate su base triennale.

Ogni Unità Formativa dovrà indicare la struttura del percorso:

- durata; tipologia (in presenza o in modalità on line);
- forma (accordo di rete, convenzione, etc.);
- studio individuale (master, corsi di perfezionamento);
- destinatari.

Come stabilito nell'ambito della Rete di Ambito - Polo 27 e della Rete Formiamoci, le attività di formazione saranno articolate in Unità Formative della durata di 25 ore (con un massimo del 10% di assenze). Tali attività formative saranno disponibili sulla piattaforma S.O.F.I.A. (<https://sofia.istruzione.it/>).

Per ciascuna delle iniziative formative deliberate dal Collegio dei Docenti, si fornirà al personale interessato la programmazione dell'attività formativa con la definizione degli obiettivi e del percorso logico dei contenuti, nonché dell'organizzazione dell'Unità Formativa completa di tutte le indicazioni utili ai partecipanti.



Coordinamento e Monitoraggio della Attività

Il coordinamento e il monitoraggio delle attività del Piano è affidato ai referenti della Funzione Strumentale AREA 2 - Sostegno al lavoro dei docenti, in collaborazione con il DS.

Per ciascuna delle iniziative deliberate, i docenti FF.SS. Area 2 dovranno raccordarsi con i relatori/formatori e/o direttori dei corsi affinché:

- vengano definite e organizzate le attività formative (relazioni, lavori di gruppo, laboratorio, calendario degli incontri e articolazione oraria);

- siano pubblicizzati i programmi predisposti, completi di tutte le indicazioni utili e dei criteri di selezione dei partecipanti, al personale interno e alle altre scuole in rete per la formazione.

Inoltre, i referenti della Funzione Strumentale AREA 2 avranno cura di:

- predisporre gli elenchi dei partecipanti per le firme di presenza;

- acquisire le schede di partecipazione al singolo corso;

- monitorare sull'andamento del corso e, in fase conclusiva, documentare con un report le conoscenze, le abilità e le competenze conseguite.

Attività di formazione a. s. 2023/2024

In coerenza con il Piano Nazionale per la Formazione previsto dal MIUR, il RAV e il PDM e tenuto conto delle attività formative realizzate negli anni scolastici precedenti, il personale docente e non docente effettuerà nel corrente anno scolastico un percorso di formazione relativamente alle seguenti tematiche:



Unità Formativa	Personale coinvolto	Obiettivi Priorità strategiche correlate al RAV/PDM	Ente Erogatore
Formazione Docenti neoassunti e tutor	Docenti neoassunti e tutor	Potenziare le competenze del personale docente nell'utilizzo delle tecnologie innovative. Migliorare le strategie e gli interventi didattici e di inclusione per gli alunni con bisogni educativi speciali. Riorganizzare l'assetto didattico incrementando un approccio laboratoriale e superando il tradizionale gruppo classe	- MIUR - USR - USP - Scuola Polo Ambito 27 - Rete Formiamoci
DDI-Risorse educative digitali	Docenti	Individuare, condividere e creare risorse educative digitali	- Rete Scuola Domani
DDI-Pratiche di insegnamento e apprendimento	Docenti	Gestire e organizzare l'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di insegnamento e apprendimento	- I.C. "Pascoli-De Stefano"
DDI-Valutazione dell'apprendimento	Docenti	Utilizzare strumenti e strategie digitali per migliorare le pratiche di valutazione	- Reti di Scuole, Istituti scolastici
DDI-Valorizzazione delle potenzialità degli studenti	Docenti	Utilizzare le tecnologie digitali per favorire una maggiore inclusione, personalizzazione e coinvolgimento attivo degli studenti;	- Associazioni ed enti accreditati MIUR
DDI-Sviluppo delle competenze digitali degli studenti	Docenti	Aiutare gli studenti ad utilizzare in modo creativo e responsabile le tecnologie digitali per attività riguardanti l'informazione, la comunicazione, la creazione di contenuti, il benessere personale e la risoluzione dei problemi	
Cittadinanza Attiva Agenda 2030	Docenti	Fornire gli strumenti per la costruzione di un curriculum di educazione alla cittadinanza globale e allo sviluppo sostenibile che permetta agli studenti di comprendere i problemi presenti su scala globale e di capire come relazionarsi con la realtà che li circonda	
Coding e pensiero computazionale - Scuola dell'Infanzia e Primaria	Docenti Scuola dell'Infanzia e Primaria	Formare i docenti delle materie STEM su nuove metodologie didattiche attive ed efficaci	
Robotica educativa nella scuola dell'Infanzia e nella Primaria	Docenti Scuola dell'Infanzia e Primaria	Formare i docenti delle materie STEM su nuove metodologie didattiche attive ed efficaci	
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Docenti e personale ATA	Informazione/formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro - D.Lgs.81/2008	



Incontri formativi/ informativi sul registro elettronico AXIOS	Docenti Scuola Primaria e di Scuola Secondaria di primo grado	Migliorare le competenze per promuovere l'utilizzo del registro elettronico	
PNSD	DS, DSGA, Animatore digitale, Team per "innovazione, Docenti, ATA	Promuovere aspetti innovativi che caratterizzino sia le pratiche didattiche che il modello organizzativo adottato	
Organizzazione dell'ambiente di apprendimento	Docenti	Promuovere la formazione professionale permanente individuale e dell'intera comunità scolastica; migliorare l'organizzazione e la gestione della classe	
Assistenza agli alunni con disabilità	Collaboratori scolastici	Sviluppare le competenze sugli aspetti organizzativi, educativo relazionali e sull'assistenza di base, in relazione all'inclusione scolastica	

* Relativamente ai corsi organizzati dall'Ambito 27 e dalla Rete Formiamoci, i percorsi formativi comprenderanno un minimo di 25 ore per anno .

Il presente Piano costituisce un documento di lavoro flessibile e duttile che potrà essere integrato e aggiornato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale, provinciale o di rete cui l'Istituto aderisce e/o con l'introduzione di altri percorsi formativi destinati al personale docente e ATA in relazione ad aggiornamenti normativi riguardanti lo status giuridico o misure organizzative e gestionali o afferenti agli aspetti didattici.